IL POPOLO ROMANO

Anno XXXII, N. 103 — Centesimi 5 in tutto il Regno — Mercoledì, 11 Maggio 1904

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

La guerra nell'Estremo Oriente

A Port Arthur.

(S) **Parigi**, 10. — Il *Temps* pubblica un dispaccio da Pietroburgo, secondo il quale Port Arthur sarebbe stato liberato dalla parte di terra. I giapponesi avrebbero stati respinti dalle località vicine alla ferrovia.

Gravi dissensi si manifesterebbero tra l'ammiraglio Alexieff e il generale Kuropatkine.

(S) **Pietroburgo**, 10. — Un telegramma del luogotenente imperiale nell'Estremo Oriente, ammiraglio Alexieew, alla Czar dice che nella notte del 9 al 10 corrente le comunicazioni per ferrovia con Port Arthur sono state ristabilite e che si lavora per riattivare la linea telegrafica.

(S) **Pietroburgo**, 10. — In seguito al dispaccio dell'ammiraglio Alexieff, che annuntia essere stato ristabilito le comunicazioni ferroviarie con Port Arthur, corre voce che il generale Stössel avrebbe battuto i giapponesi respingendoli dalle vicinanze della ferrovia.

Lo Stato maggiore generale non ha ricevuto alcuna conferma di questa voce.

La ritirata dei giapponesi si spiega come il risultato dell'azione delle truppe comandate dal generale Stössel e da quelle lasciate dal generale Kuropatkine a Kaipong ed in altre località lungo la ferrovia.

Sebbene non si abbia nessuna informazione esatta, si crede che il numero dei giapponesi sbarcati a Pitsevo è stato esagerato. L'effettivo giapponese sbarcato sarebbe stato troppo debole per prendere e servare della ferrovia, oppure esso si sarebbe ritirato lungo il litorale per congiungersi coll'esercito giapponese dello Jalu.

La situazione nel Liao-tung.

Pietroburgo, 10 — *L'Agenzia russa* ha da Mukden: La notizia che i giapponesi abbiano preso Daly è infondata.

Mukden, 9. — Le pattuglie di giapponesi che occupavano Feng-huang-cheng vennero scorte in direzione di Liao-yang. Un piccolo distacamento di fanteria e di cavalleria giapponese ha occupato Kuan-dian-sian.

La stazione di Bufing-ling è occupata dalle truppe russe.

(S) **Parigi**, 10. — Il *Temps* ha da Pietroburgo che non sono giunte oggi colà notizie ufficiali dal teatro della guerra.

Lo Stato maggiore crede che il generale Kuropatkine operi il movimento di concentrazione verso Liao-yang, mantenendo il più assoluto segreto sulle operazioni.

Secondo recenti informazioni ricevute dai circoli militari i russi si concentrano a Liao-yang, ove si ritiene che avverrà una grande battaglia.

Un nuovo cambattimento.

(S) **Shan-hai-Kuan**, 10. — Corre voce che il primo corpo d'armata giapponese, dopo aver traspinto i russi durante la loro ritirata da Feng-huang-Cheng, li abbia raggiunti ieri a cinque miglia da Liao-yang, e che vi sia stato colà un grave combattimento.

Si dice che i giapponesi trasportarono i loro cannoni sopra alture considerate finora inaccessibili e che i russi continuarono a ritirarsi verso il nord.

A New-Chuang.

Londra, 10. — Il *Mail* ha da Ce fu: Un passeggiero che si trova a bordo di un vapore tedesco giunto stamane da New-Chuang, annuncia che i russi cominciano a togliere i cadaveri dei loro feriti. Le giornate di New-Chuang da parte delle truppe russe sarà effettuata fra tre giorni.

Washington, 10. — Parecchie navi da guerra degli Stati Uniti si trovano a due o tre giorni di distanza da New-Chuang. La più vicina è la *Raleigh*, che è ancorata a Chemulpo. Il *Cincinnati* è in viaggio per questo porto. La *Wellington* e l'*Helena* si trovano a Wenchan.

Parigi, 10. — Il gen. Kuropatkine ha ordinato alle truppe da lui dipendenti di ripiegarsi e concentrarsi a Liao-yang, ove crede certamente che debba aver luogo un combattimento colle truppe giapponesi.

Numerose orde di Tonguesi si aggirano nei dintorni di New-Chuang colla evidente intenzione di saccheggiare la città.

Cefù, 10. — Si conferma che la notte prossima i russi sgombreranno New-Chang. Gran parte della popolazione è partita. Nel porto nessun movimento. I cannoni restano in batteria. Trentamila banditi accompagnano i dintorni per saccheggiare la città appena sarà partita la guarnigione.

Questi banditi hanno danneggiato in vari punti la ferrovia New Chang Mukden, sicchè per quattro giorni i treni furono interrotti, ma i russi hanno riparato ai guasti.

(S) **Shan-hai-Kuan**, 10. — Una divisione del primo corpo d'armata giapponese si avvicina a New-Chuang, ove si trova soltanto un pugno di russi. Si sono visti esploratori giapponesi a sei miglia dalla città. Sono qui giunte ieri sera diciannove donne, le ultime che hanno lasciato New-Chuang.

Lo sgombero di questa piazza da parte delle truppe russe continua ancora.

(S) **Londra**, 10. — L'*Agenzia Reuter* ha da Niu Chuang, 9:

Due colonne reggimenti russi che si trovavano qui quattro sono partiti ed il quarto dovrà partire oggi, ma gli giunse un contro ordine di rimanere.

Secondo notizie provenienti da fonte le cui informazioni furono finora sempre confermate, i giapponesi stanno ora sbarcando a Kai-chaun. I russi occupano i forti ed i trinceramenti da An-Ping ove furono trasportati da Niu-Chuang cannoni da fortezza.

Si assicura che i giapponesi che stanno sbarcando ascendano a trentamila; gli indigeni non confermano però tale voce.

I russi cercano di persuadere gli esteri locali consoli di assumere il Governo di Niu-Chuang in caso di sgombro da parte loro. I consoli esteri protest ranno su il progetto fosse effettuato.

E' giunto nel pomeriggio il colonnello Muantho, consigliere militare di Yuan-Shikai. Si crede che venga a consultare le autorità russe che secondo un rapporto consentirebbero a consegnare Niu-Chuan alla Cina.

E' certo che i russi comunicano coi briganti e terrorizzano gli indigeni.

I russi impedirono al Console degli Stati Uniti di comunicare telegraficamente col suo ministro a Pechino sullo attuale stato di cose.

In seguito ad una energica protesta del Console fu dato libero corso ad un suo dispaccio.

Molte navi giapponesi trovansi da mendicanti si trovano a Niu-Chuang ed hanno tagliato i fili di una mina posta dai russi alla foce del fiume Liao.

Il disagio aumenta.

Dalla Russia.

(S) **Pietroburgo**, 10. — Nei circoli ufficiali non si attenua l'importanza dei vantaggi che il nemico ha riportati, occupando la penisola del Liao-tung e avanzandosi al di là dello Ya-lù; ma si dichiara che se il generale Kuropatkine non avesse opposto una resistenza temeraria sullo Ya-lù, le difficoltà e perdite la concentrazione dell'esercito del gen. Kuropatkine sulla linea di difesa normale sarebbe stata considerata come un marcato piano strategico.

Nello Stato Maggiore predomina l'idea che gli avvenimenti di questi giorni danno la certezza che la guerra sarà lunga ed accanita. Si dice allo Stato Maggiore che sarebbero occorsi 500,000 uomini per difendere la Mancuria meridionale e che sembra che Kuropatkine non abbia più di 200,000 uomini a sud di Karbin.

Il generale ha deciso di eseguire il piano da lui stabilito fino dal principio, cioè di attirare il nemico nel cuore della Mancuria finchè i russi siano abbastanza forti per prendere l'offensiva.

La conservazione della posizione di Liao-Yang dipenderà dalla decisione. I russi occupano la posizione che domina la via che conduce alla piazza della parte ovest, ma si crede che la loro posizione diverrebbe insostenibile se il nemico riuscisse a portare forze superiori per la strada dei navi dalla parte di Mukden.

La ritirata finale fino a Karben è ancora possibile.

(S) **Berlino**, 10. — Il *Lokal Anzeiger* ha da Pietroburgo: Oggi è corsa voce che un terribile attentato sarebbe stato preparato a Cronstadt. Un agente, si dice, dei giapponesi, aveva preparato un piano per far esplodere i depositi e far saltare la fortezza. Questo attentato fortunatamente è fallito: il comandante della fortezza, ammir. Barlioff, conferma la realtà del criminoso tentativo. Tutti gli operai stranieri addetti alla stabilimento della pirossilina ed ai laboratori di materie esplodenti furono licenziati sul momento.

Pietroburgo, 10 — Si conferma la notizia del completo per far saltare la polveriera di Kronstadt. Sta di fatto che tutti gli operai furono licenziati.

Pietroburgo, 10 — Con Ukase imperiale sono stati chiamati sotto le bandiere i riservisti di alcune circoscrizioni dei Governi di Poltawa, Kursk, Karkoff, Riazan, Kaluga e Tula.

Questi riservisti sono destinati a completare gli effettivi di Kieff e Mosca che debbono essere inviati nell'Estremo Oriente per rinforzare i battaglioni addetti al servizio della ferrovia e alcuni corpi di riserva delle circoscrizioni di Kazan e della Siberia.

L'Ukase ordina pure una requisizione di cavalli.

Pietroburgo, 10 — La *Novogie Wremia* parlando di Port Arthur dice che gli assediati, tagliati fuori, faranno il loro dovere fino all'ultimo e che la Russia intera unita in un solo pensiero, quello che non debba essere abbassata la bandiera, farà quanto è necessario per la liberazione dei fratelli costretti ad una vita di sacrificio e compierà per essi il proprio dovere.

Pietroburgo, 10. — Il Governo ha disposto l'invio dal 16° e del 17° Corpo d'armata nell'Estremo Oriente a rinforzare le truppe che vi si trovano attualmando del generale Kuropatkine: saranno pure mobilizzate le riserve dei Governi di Mosca e di Karkoff e immediatamente chiamate sotto le armi.

Queste truppe partiranno pel teatro della guerra siccchè il generale Kuropatkine potrà disporre di 100,000 uomini di più di quelli che sono ora a sua ordini. Si crede che nella ventura settimana si ordinerà la mobilizzazione di quattro Corpi d'armata dei Governi del Volga: la riserva di ciascuno di questi Corpi d'armata ascenderanno a circa 20,000 uomini.

Ciascun Corpo d'armata si compone di un effettivo di guerra di 50,000 uomini: comprende 3 divisioni di fanteria ciascuna delle quali formata di 4 reggimenti di 3 battaglioni ognuno: una divisione di cavalleria formata da 3 reggimenti ciascuno di 6 squadroni: di un reggimento di cosacchi e di 2 brigate d'artiglieria, una delle quali da campagna, in complesso 120 pezzi.

Infine ogni Corpo d'armata comprende anche un distacamento di zappatori del Genio.

Pietroburgo, 10 — Il *Messaggero ufficiale del Governo* dichiara il cotone contrabbando di guerra perchè esso è impiegato nella fabbricazione di forti esplodenti.

La Russia ha protestato presso le Potenze che hanno aderito alle convenzioni dell'Aja e di Ginevra contro la condotta dei giapponesi i quali il 6 corrente hanno fucilato sopra un treno portante la bandiera della « Croce Rossa ».

In Corea.

(S) **Londra**, 10. — Un telegramma proveniente da Tokio, in data del 30 aprile e trattenuto fino ad oggi dalla censura giapponese dice che i giapponesi proseguono assolutamente alla navi di partire da Chemulpo per Chinampo a di partire anche da Chinampo.

E' probabile che i giapponesi abbiano preso questo provvedimento per timore che vengano scoperti qualche dei loro movimenti.

(S) **Seoul**, 10. — I giapponesi fanno acquisti considerevoli di riso, il cui prezzo è più che raddoppiato, rendendo i coltivatori contenti la ribbia.

I *coolies* coreani impiegati pei servizi dell'esercito giapponese non ricevono ancora alcun danno da questo rincaro, poichè i loro salari sono molto elevati, ma gli operai delle miniere sono grandemente danneggiati. E' stato necessario inviare nella Corea settentrionale carichi di riso per impedire che si manifesti la carestia.

Nuovo prestito giapponese.

Londra, 10. — Il *Morning Post* riceve da Tokio che un prestito di 250 milioni sarebbe stato concluso a Londra, rimborsabile in sette anni e mezzo a 93 1/2 col 6 0/0 di interesse.

Notizie varie.

(S) **Karkoff**, 10. — E' incominciata ieri la mobilitazione parmale delle truppe della città e del distretto.

(S) **Parigi**, 10. — Si smentisce che l'incrociatore russo « Rurick », della squadra di Vladivostock sia affondato.

Non solo non ebbe luogo alcun cambattimento nella rada di Vladivostock, ma la squadra giapponese è scomparsa dall'orizzonte.

Politica e Diplomazia

(S) **Budapest**, 10 — L'ambasciatore d'Italia, Duca Avarna, ha fatto visita al Presidente del Consiglio, conte Tisza.

Il Duca Avarna è intervenuto stasera al ballo a Corte.

(S) **Belgrado**, 10. — Nel convento di Zica, il 15 giugno, cerimonia dell'unzione del Re.

L'incoronazione è stata abbandonata. (Hanno fatto bene)

(S) **Siviglia**, 10. — Re Alfonso XIII si recò a far visita al Duca di Orleans a bordo del suo *yacht Marocossia*, ancorato in questo porto da qualche giorno.

(S) **Feces de la Frontera**, 10 — Stamane è giunto il Re Alfonso XIII, ossequiato da tutte le autorità ed accolto entusiasticamente dalla popolazione.

(S) **Parigi**, 10 — I giornali pubblicano i principali indirizzi di felicitazione che furono inviati dalle Associazioni italiane al Presidente Loubet, durante il suo viaggio in Italia.

Costantinopoli, 10. — Il Sultano diede iersera a Yildiz Kiosk un pranzo di gala in onore dell'ambasciatore d'Italia marchese Malaspina e dell'ambasciatrice. V'intervennero tutto il personale dell'Ambasciata italiana, la signora del primo dragomanno, il personale del stazionario italiano e l'addetto militare dell'Ambasciata.

Vi fu quindi una rappresentazione teatrale, indi il Sultano ricevette in udienza particolare il marchese Malaspina, al quale rimise la medaglia d'oro dell'*Imtiaz*. Inoltre l'ambasciatore, l'ambasciatrice e la signora del primo dragomanno ricevettero dal Sultano preziosi doni. Anche il personale dell'Ambasciata italiana fu ingaggiato di varie onorificenze.

Madrid, 10 — Nell'odierno Consiglio di ministri, cui partecipavano anche i ministri della guerra e della marina, reduci dal viaggio del Re, si discussero le questioni relative alle fortificazioni spagnuole nei possedimenti d'Africa.

Il Pres. del Consiglio, Maura, informò i colleghi della trattative con la Francia circa il Marocco.

Berlino, 10 — Il Governo tedesco ha comunicato al Governo bulgaro il suo assenso per l'istituzione di una Agenzia diplomatica bulgara.

Il Governo di Sofia sta ora occupandosi della scelta del titolare, pel quale si fa il nome di Stanciolf, che fu già a Vienna e trovasi ora a Pietroburgo.

La frontiera del Barotseland.

(S) **Londra**, 10 — L'*Agenzia Reuter* informa essere giunta la risposta del Governo portoghese alle osservazioni fatte dall'Inghilterra circa la frontiera del Barotseland.

Ora tutta la vertenza, soggiunge l'*Agenzia Reuter*, è sottoposta all'arbitrato del Re d'Italia, la cui decisione è attesa prossimamente.

Brasile e Perù.

(S) **New-York**, 10. — Il *New York Herald* ha da Rio-Janeiro: Notizie di Manaos recano che i brasiliani sconfissero i peruviani presso il fiume Chandless.

Nel Perù.

(S) **Lima**, 10. — Il Gabinetto ha presentato le sue dimissioni.

Si dice che il Pres. del Cons. Pardo, abbia intenzione di porre la sua candidatura alla Presidenza della Repubblica, ritenendo di poter raccogliere i voti della maggioranza.

(S) **Lima**, 10 — Le elezioni presidenziali avranno luogo il 9 agosto.

Le Camere saranno convocate dal Governo pel 28 luglio.

Una rivoluzione a Porto Principe.

(S) **New-York**, 10 — Un dispaccio da Saint-Thomas annunzia che quattro incrociatori tedeschi partirono per Porto Principe, ove sarebbe scoppiata una rivoluzione.

Parlamenti Esteri

Gran Brettagna.

(S) **Londra**, 10 — *Comuni* — Il Ministro della colonie, Lyttelton, rispondendo ad analoga interrogazione, dichiara che secondo un telegramma inviato il 7 da Hong-Kong, fu constatato colà un caso di peste bubbonica in una casa abitata da emigranti per l'Africa del Sud. Il malato fu radiato dalla lista dei partenti. Non si verificò finora alcun altro caso tra gli emigranti.

Il Governo inglese non interverrà finchè la Commissione sanitaria di Hong-Kong non ordenrà che vi sia un grande pericolo e finchè le prescrizioni stabilite saranno osservate.

Del resto la durata della traversata dalla Cina all'Africa meridionale è così lunga che supera di molto il periodo d'incubazione della peste.

D'altra parte il rischio di una incubazione di peste bubbonica al Transvaal è molto diminuito.

Austria.

Vienna, 10. — *Camera Deputati*. — L'intera seduta è occupata dallo svolgimento di vario interpellanze, alle quali rispondono diversi ministri, e dalla lettura testuale di altre interpellanze presentate.

Alla fine della seduta viene letta una lettera del Pres. del Cons., dott. De Koerber, il quale comunica che le sedute sono aggiornate.

La seduta è indi tolta senza incidenti.

Ungheria.

(S) **Budapest**, 10. — *Camera*. — Il Ministro delle finanze presenta il bilancio pel 1904. Il totale delle entrate ascende a 1,190,661,945, quello delle spese a 1,190,084,621 corone. Il bilancio presenta quindi un avanzo di 597,324 corone.

Nei Balcani.

(S) **Sofia**, 10. — Il Ministro dell'interno ordinò che i rifugiati macedoni debbano passare la frontiera turca, a gruppi, in una dei 10 punti stabiliti nel distaccio-circolare e ciendere nei loro domicili.

Ciascun gruppo sarà scortato da un funzionario ufficiale per la consegna alle autorità turche che daranno sovvenzioni ai poveri rimpatriati dal confine bulgaro.

Gli individui riconosciuti assolutamente indigenti avranno piccole sovvenzioni in denaro.

Entro il 14 tutti i rifugiati dobbono essere rimpatriati.

Capitali americani in Italia.

(S) **Washington**, 10. — Il Console generale degli Stati Uniti a Roma ha mandato al Governo federale un rapporto sulla possibilità di impiegare il capitale americano in Italia, e di sviluppare l'importazione nord-americana.

Il capitale italiano non manca, egli dice, ma gl'italiani sono restii ad impiegarlo nella creazione di industrie nuove. Il capitale americano potrebbe trovare impiego nell'industria metallurgica, nell'industria elettrica e nell'industria chimica.

Il Console raccomanda l'istituzione di un Museo commerciale a Milano e l'invio di esperimentati commessi viaggiatori.

Consiglia i negozianti americani ad accettare i sistemi di credito italiani e tratte, non soltanto su Londra e Parigi, ma anche su Milano, con che si può fare con perfetta sicurezza, ora che il cambio è alla pari e quasi.

Rileva, infine, che le leggi commerciali italiane sono molto severe e proteggono ampiamente il creditore.

Il cotone in Italia.

Dacchè la questione di provvedere alle sorti economiche del Mezzogiorno, dal campo delle declamazioni e di certe pubblicazioni più nevrasteniche che scientifiche di quali servirono ad esprazioni politiche o mirano alla conquista di qualche cattedra) è passata nel campo positivo, onde con serietà si discute ora quel che converrà o non convenga fare nelle diverse regioni, da molti viene propugnata con insistenza la coltivazione del cotone.

In una delle sue conferenze, pregevoli per sostanza e forma, sulla natia, simpatica Calabria, l'on. Chimirri ricordò i tempi in cui gli operosi trafficanti genovesi facevano coltivare per conto proprio dagli agricoltori del continente napoletano il cotone.

Nelle cronache antiche il gentile ex-Ministro calabrese non ha trovate, pare, i dati dell'estensione della coltura e della produzione per ettaro o per misura corrispondente: ad ogni modo egli propugna la convenienza di riprendere quella coltivazione in alcune plaghe del continente napoletano.

Noi, francamente parlando, non crediamo che bastino gli antichi ricordi di un'epoca, nella quale le condizioni economiche del mondo e la legislazione commerciale dell'epoca erano ben diverse dalle odierne: ad ogni modo la questione merita di essere studiata, visto e considerato che l'industria cotoniera in Italia ha raggiunto il primo posto tra le industrie meccaniche, tantochè importa dall'estero oltre 150 milioni all'anno di materia prima, ossia di bambagia.

E poichè è di grande interesse approfondire la questione, merita sincera lode una pregevole monografia del dott. A. Cesati, inserita la pubblicazione in proposito sull'*Italia moderna* e che riteniamo utile di riassumere.

+

Attualmente la superficie coltivata in Italia è di circa 6000 ettari, producenti da 14,000 a 17,000 quint. di bambagia, che sono in via di aumento.

Nell'Italia meridionale il cotone è coltivato a Scafati, Torre Annunziata e Castellammare (prov. di Napoli) e nella provincia di Lecce, per soli usi domestici.

In Sicilia a Siracusa, Biancavilla, Paternò, Pachino, Caruso, Biscari (Siracusa); ma più diffuso a Terranova (Caltanissetta) ove occupa 3000 ettari, la metà della superficie totale coltivata in Italia.

Una ditta lombarda ha acquistato una grande estensione di terreno per esperimentarvi la coltivazione lungo la linea Lecce-Otranto.

+

La nostra industria cotoniera invece è progredita con passi molto più rapidi della coltivazione.

L'importazione dei tessuti e filati è aumentata, negli ultimi dieci anni, del 34 per cento, ma nello stesso periodo l'esportazione si è elevata del 146 0/0.

Il valore del cotone greggio importato nel 1903 è stato di L. 190 milioni e il valore dei manufatti esportati di quasi 85 milioni.

Nel 1876 esistevano in Italia 746,000 fusi e 27,000 telai, dei quali 14,000 meccanici e 13,000 a mano.

Nel 1902 vi erano 2,114,000 fusi, di cui 1,879,000 per la filatura e 322,000 per la tornitura; 79,000 telai, dei quali 60,000 meccanici.

Il valore dei prodotti cotonieri pel 1900 fu di 304 milioni; nel 1903 si calcolò di 306 milioni.

Il numero degli operai impiegati fu di 135,198 nel 1900, distribuiti in 738 opifici, con 77,702 cavalli-vapore.

Questa lavorazione si svolge principalmente nelle Provincie lombarde e a Torino, Novara, Udine, Genova, Pisa, Salerno, esistendo però in quasi tutte le altre regioni qualche fabbrica più o meno importante.

Davanti alla minaccia del *trust* americano, che potrebbe gravarci della materia prima, col rialzo continuato dei prezzi, che dal 1896 al 1903 sono raddoppiati ed ora raggiungono da 170 a 180 lire per balla di 100 kg., uomini competenti e tecnici, come il prof. Giglioli ed il sen. Vimercati, raccomandano caldamente la coltivazione indigena del cotone, che potrebbe divenire una grandissima risorsa per le Provincie meridionali.

Parlamento Nazionale

Senato del Regno.

19 maggio - Pres. Saracco - Ore 15.15.

Il nuovo senatore **Treves** giura.

Procedasi alla votazione per la nomina di sei componenti la Commissione d'inchiesta per la marina militare.

Il risultato dello spoglio sarà comunicato nella seduta di domani.

Bilancio dell'interno.

Senza discussione si approvano i capitoli 1-37.

Levi (Ulderico) raccomanda che nei Comuni, che hanno applicato la municipalizzazione di alcuni servizi, i bilanci relativi siano tenuti separati dai bilanci ordinari.

Giardino fa voti è prescritto dalla legge e si farà rigorosam nte osservare.

Si approva il cap. 38 e seguenti fino al 158 ed ultimo.

Il bilancio si vota subito a scrutinio segreto, ed è approvato con 66 voti favorevoli e 9 contrari.

Approvasi pure a scrutinio segreto la costituzione in Comune autonomo di Canzano (prov. di Aquila).

Camera dei Deputati.

Seduta del 10 maggio - Pres. Biancheri - ore 14.5

Presidente comunica una lettera dell'on. Niccolini con la quale ringrazia della parole cordiali di saluto rivoltegli in occasione delle dimissioni da lui date da deputato.

Sussidii agli insegnanti elementari

Pinchia (P. L.) ad deputato Mel, che domanda le cause del ritardi nella concessione dei sussidii agli insegnanti elementari bisognosi, osserva che stanno al Ministero tremila domande di sussidio, che si stanno ora esaminando. Si provvederà quando saranno pervenute le necessarie informazioni.

Mel raccomanda che l'esame proceda sollecitamente.

Il personale aggiunto nelle scuole secondarie

Del Balzo (Agricoltura) all'on. Sarnebei, che domanda la sistemazione della posizione dei professori reggenti nelle scuole di agricoltura, risponde che un disegno di legge sarà presentato presto.

Bernardo ringrazia.

Il buon personale in servizio dei Comuni

Di Sant'Onofrio (interno) all'on. Cottafavi che domanda provvedimenti, affinchè i Comuni, che non hanno istituito pensioni per il loro basso personale, la inscrivano alla Cassa nazionale di previdenza, risponde che è desiderio dell'interrogante è stato prevenuto dal Ministero nei limiti del possibile.

Cottafavi riconosce l'opera del Ministero dell'Interno, ma raccomanda maggiori insistenze.

Di Sant'Onofrio (interno) consente nelle raccomandazioni, ma non può trascurare la costituzione dei Comuni.

La difesa contro l'idrofobia

Di Sant'Onofrio (interno) all'on. Frascara, che domanda provvedimenti per impedire il frequente ripetersi di casi d'idrofobia, dà assicurazione che il Ministero studierà con amore le proposte del Municipio di Alessandria.

Frascara vorrebbe che i regolamenti che si applicano nelle città, si imponessero anche ai Comuni rurali, stante il bisogno di istituire una tassa sui cani.

Il personale degli Ospedali di Roma.

Di Sant' Onofrio (interno) all'on. Santini, che lamenta le condizioni del personale sanitario degli ospedali di Roma, enumera i vantaggi recati a tutte le classi di quel benemerito personale ed assicura che il Ministero studierà ulteriori miglioramenti.

Santini. Alla classe degli infermieri non si è provveduto sufficientemente. Anche il lavoro dei medici è gravissimo; raccomanda al Ministero di interessarsi per un migliore trattamento di tutto il personale.

La galleria di Marecillinara.

Pozzi (lavori pubblici) ad dep. Lucifero, Giunti e D'Alife, che interrogano sulle condizioni della galleria ferroviaria di Marcellinara, espone di avere mandato sopra luogo una Commissione di tecnici distinti, la quale esclude ogni pericolo.

Ad ogni modo si sono adottate misure di precauzione e continua il lavoro di deviazione delle acque.

Lucifero, D'Alife e Giunti ringraziano e raccomandano la più assidua vigilanza.

Verificazione di poteri.

Presidente. Sopra conformi conclusioni della Giunta delle elezioni è convalidata l'elezione di Forlì (collegio Albicini).

Bilancio degli esteri.

Grippo presenta la relazione sul bilancio degli esteri.

Votazioni segrete.

Si fa la chiama per la votazione del bilancio del Tesoro e per altro progetto di legge e per la nomina di sei membri della Commissione d'inchiesta sulla Marina.

Presidente. Si lasceranno aperte le urne.

Circoscrizioni elettorali.

Brunialti presenta la relazione sulla revisione della circoscrizioni dei Collegi elettorali.

Bilancio delle finanziarie.

Di Sant'Onofrio (interno). L'on. Marescalchi-Gravina ha detto avere l'autorità di pubblica sicurezza di Caltanissetta sospeso l' esecuzione di mandati di cattura di Giuseppe Fiazza Armerina ed avere il Prefetto impedito la cattura di uno cognato. Assicura che smbadue le affermazioni dell'on. Marescalchi-Gravina sono inesatte.

Tutti i mandati di cattura, che non colpivano persone reassi latitanti, furono eseguiti.

Conchiude che il prefetto Bondi è uno dei più attichi e distinti funzionarii dell'Amministrazione. Quanto al fatto del Di Grazia gli pare che lo stesso on. Marescalchi-Gravina non ne fosse ben persuaso.

Marescalchi-Gravina. La latitanza si verificò appunto perchè la esecuzione del mandati di cattura fu sospesa dal Sottoprefetto di Piazza Armerina e perchè subito i catturandi na vennero informati. (Denegazioni del Sottosegretario di Stato). Aggiunge che proverà ciò con documenti. (Commenti).

Conferma la latitanza del Pace, cognato del prefetto di Caltanissetta.

Afferma per ultimo che il procuratore generale di Palermo denunziò al Guardasigilli la vera generale delle presenza del bandito Di Grazia nel luogo ove fu dato il banchetto, a cui il Prefetto assistera *(Commenti)*.

Santini richiama l'attenzione del ministro sulla questione delle perizie mediche nei giudizi penali, rilevando la necessità di modificare l'istituto per gnisa da meglio garantire l'interesse della giustizia e la dignità della scienza.

Domanda se vi siano magistrati non interamente in regola con la legge della nazionalità.

In ordine alla politica ecclesiastica, pensa che il dissidio fra la Chiesa e lo Stato costituisca per questo una causa di debolezza.

Grandi patriotti hanno professato sinceramente i loro sentimenti religiosi ed hanno tutti desiderato una intesa fra il Regno d'Italia e il Vaticano; intesa, che fu sempre ostacolata dalle nazioni straniere in genere e dalla Francia in specie. *(Commenti)*.

L'attuale Pontefice ha dimostrato di non voler creare imbarazzi al Governo italiano, e si compiace che questo si studi di evitare attriti col Vaticano. Ma raccomanda al Governo di non dimenticare che in tutta Europa si nota un confortante risveglio del sentimento religioso.

Richiama l'attenzione del Ministro sull' obbligo suo di reprimere la vendita di sconcie cartoline, e di sequestrare quei giornali che sono un permanente sfregio alla religione della Stato.

E' suo avviso che non potrebbe che giovare alla vita delle istituzioni una partecipazione del partito clericale alla vita pubblica e si augura non lontano il giorno in cui il sentimento religioso si consolidi con gli ideali della patria per la sua prosperità e grandezza. (Benissimo).

Raccomanda infine l'ordine del giorno in favore dei vice-cancellieri giudiziari. (Approvazioni).

Bilancio di assestamento 1903-904.

Vendramini presenta la relazione sull' assestamento del bilancio 1903-904.

Bilancio della Giustizia.

Rispoli richiama l' attenzione del Ministro sulle condizioni degli straordinari addetti alle cancellerie giudiziarie.

De Cesare si compiace che per la prima volta il relatore della Giunta generale del Bilancio si sia fermato di proposito su quella parte del bilancio che più specialmente ha attinenza col culto e con la politica ecclesiastica, rilevando i pericoli della tendenza fin qui seguita nell'amministrazione del Culto.

Nota che nelle condizioni attuali del bilancio non è possibile di ottenere l'aumento di tutte le congrue parrocchiali fino a mille lire coi mezzi che vi si vogliono destinare per legge. Questo aumento generale però si impone, essendo esso condizione indispensabile perchè il basso clero possa vivere col decoro richiesto dal suo ministero.

Accenna alle molte proposte che negli ultimi anni sono state fatte per provvedere alle condizioni del basso clero, e ricorda un suo ordine del giorno per stabilire a questo scopo il fondo di dotazione della Chiesa.

Crede che capovalido di una buona politica ecclesiastica debba essere quello di rendere intangibile il patrimonio del fondo per il culto non distraendo più, come si è fatto fin qui, a scopi che sono estranei alla sua natura.

Si dichiara favorevole ad una riforma dell'organico dell'amministrazione del fondo per il culto, raccondogli che si avrà così modo di sistemare definitivamente il patrimonio immobiliare del fondo medesimo.

Richiama poi l' attenzione del Ministro sulle condizioni degli Economati dei benefici vacanti.

Crede che i difetti degli Economati dipendano dall' essere costituiti in amministrazioni autonome sulle quali nè il Parlamento nè la Corte dei Conti possono esercitare alcun sindacato.

Venendo a parlare della politica ecclesiastica, non può convenire con l'on. Alessio che la legge della guarentigie segni un regresso e che essa abbia creato uno Stato nello Stato.

A suo avviso, invece, questa è legge di carattere eminentemente statutario, ed essa ha avuto l'effetto di creare al Pontefice una condizione di indipendenza e di prestigio spirituale, qual il Vaticano non godeva prima del 1870.

La condizione attuale dei rapporti fra Papato e Stato Italiano è l' effetto non di un accordo di volontà, ma di fatalità storiche, ed essa rappresenta una delle più singolari combinazioni di forze politiche che mai si siano vedute.

Rileva la forma contraddittoria con cui fu annunziata la nomina del Patriarca di Venezia, e domanda se siano o no intervenuti accordi fra lo Stato e il Vaticano per questa nomina e per altre relative alle chiese palatine della Puglia, a proposito delle quali richiama il Guardasigilli alle promesse fattegli a proposito di un'inchiesta da compiersi

Conclude somfidando che il Governo e la Camera si circonderanno della necessità di istituire uno speciale dicastero del culto (Commenti) e di sottrarre alla politica ecclesiastica dello Stato la necessaria unità d'indirizzo e saper conciliare i diritti della coscienza colla idealità della patria. (Vive approvazioni).

Di Stefano consente con l'on. Fiamberti sulla necessità di riformare il codice di commercio.

Chimienti raccomanda la istituzione di un ufficio permanente di legislazione comparata, che sarebbe anche utile ai deputati per la preparazione delle leggi. Raccomanda altresì l'attuazione della legge per il casellario penale centrale. (Approvazioni).

Fedeli rivolge parole raccomandazioni a favore degli alunni di cancelleria e del personale degli uscieri, portinai e commessi.

Presidente rinvia a domani il seguito della discussione.

Proclama l'esito delle votazioni segrete sul bilancio del Tesoro e sulle disposizioni relative al personale straordinario del Tesoro.

Sono annunciate i progetti approvati a grande maggioranza.

Leggonsi le interrogazioni ed interpellanze.

La seduta è tolta alle 18,15.

Esposizioni e Congressi

Un'Esposizione floro-orticola.

(Servizio speciale Pop. Rom).

Torino, 10, ore 17. — Il Ministro dell'agricoltura è giunto stamane, ricevuto dal Prefetto, dal Sindaco, da vari deputati, dai componenti il Comitato per l'Esposizione internazionale di orticoltura e floricoltura e da altre notabilità.

L'inaugurazione è stata fatta alle 14,10 presenti il Duca di Genova e la Principessa Letizia.

Ha parlato per primo il presidente on. Di Sambuy, quindi il Sindaco ed infine l'on. Ministro Rava ha pronunziato il discorso inaugurale.

Eccone un sunto:

« Ha esordito con un inno ai fiori ed alle frutta, simbolo di progresso, compagni della civiltà, conforto alle pene afflitte, ed ha ricordato i nomi di dotti e letterati che la vita dei fiori hanno oggetto delle loro opere e l'officio dei fiori nella medicina, nella letteratura, nella poesia, nell'arte.

« Nobile coincidenza dell'ingegno italiano furono i parchi e i giardini. Avemmo Villa Borghese e Villa Pamphili, Villa d'Este e Boboli e Racconigi, il Valentino, il lusso delle Case regali e patrizie: lusso che diventa poi della vita delle città moderne democratico, popolare ».

Osservato che, per il suo ufficio, egli dovava, per un momento, sottrarsi al fascino della poesia, ha trattato della parte notevole che hanno i fiori e le frutta nell'economia nazionale, e ricordate le oltre che rappresentano il valore dei nostri traffici coll'estero negli ultimi anni ha soggiunto: « La frutticoltura, che abbe origini cadissime in Francia, passò in Piemonte e 50 anni or sono ebbe impulso dall'Accademia, di cui oggi festeggiamo il giubileo.

Torino è alla testa della produzione nel Piemonte per

lisce, attivo, previdente: i nostri prodotti vanno nella Europa centrale, non però in Francia e cominciano a penetrare negli Stati Uniti.

• Ma altre preoccupazioni si presentano, alla cui soluzione bisogna attendere con cure nuove ed assidue. Ecco ora aiutar l'opera delle nostre Scuole agrarie affinchè con maggiore interesse ma rivolte alla cultura dei fori e delle frutta portare alla nostra esportazione si consolidi ed aumenti di anno in anno.

Il Governo vigila e provvede e nelle trattative commerciali internazionali ha sommamente a cuore il traffico dei principali prodotti agrari ».

• Le cifre ricordate, le speranze accennate, i propositi manifestati, ci dicono che la poesia e la prosa si congiungono nell'armonia della vita, che le leggi economiche sono intese a dare colore e mote alle leggi morali, che la coltivazione delle zolle, dei fori, degli orti, dà e darà sviluppo al nostro paese, che il nostro sole e le nostre cure avranno altri confarti.

Così ben considerazioni e giustifica la mia presenza in questa bella, gentile e patrottica festa. »

Concludo così:

• Sono come Ministro in Società Pirmastese che compie 50 anni della sua esistenza, festeggiata da ogni Nazione e inghirlandata con fiori di tutti i paesi civili. Salute quanti si dedicano convegno a questa Mostra nobilissima. Mi inchino alle Nazioni più ricche di coltura e più degli di lavoro. L'augurio loro sarà di sprone a noi.

• Mando un reverente saluto alle LL. AA. RR. gli Augusti Principi, e rivolgo il mesi ero all'Augusta nostra Patrona. Il suo nome è simbolo del fiore gentile che al primo alito di Primavera saluta il risveglio della natura, forze e illumina il verde fresco delle campagne. Vero simbolo d'Italia florisce in tutti i campi e regna in tutti i cuori.

• E nel nome augusto di Lei e nel nome augusto del Re giovane, che la balda vigoria della mente rivolge a tutti i campi della ricchezza nazionale, dichiaro aperta la Mostra internazionale. »

NOTE BIBLIOGRAFICHE.

La rassegnazione di Erminia Anastasi. Tipografia Romana 1904.

E' il racconto semplice di una vita di dolore e di sconforto. Una donna, cresciuta senza aver goduto le gioie della famiglia, cacciata di casa dalla crudele del padre, cerca la pace in un convento. Per è costretta ad andare per maestra in un villaggio della Calabria, dove trascorre quasi tutta la sua vita tra i tormenti che a lei arrecano la sua nuova condizione, e la tristezza comune ai nuovi villaggi calabresi perduti fra quei monti d'abitati.

Sono pagine, in cui una stile puro, facile, efficace, rende a dar rilievo a tutta la profondità del dolore della povera maestra.

Il libro ha anche un valore sociale: col trattegiare l'ambiente di un villaggio calabrese riesce a darci una idea chiara e precisa di che cosa sia la vita su quei monti dimenticati dall'aria e dal sole, ma dove le anime si sentono senza speranza chiuse in un cerchio di tormenti, che a loro costituiscono la fame, le malattie, le miserie, l'abbandono.

Il diritto moderno, Roma. — E' uscito il 4.o numero con questo ricco sommario, contenente un variato e interessante notiziario legale.

The Graphic — (London. E. C. Tallis streeti 11 fasc colo del 7 maggio di questa nuova rivista inglese, riccamente illustrata, contiene interessantissime fotografie sulla guerra russo-giapponese, sul viaggio di Edoardo VII in Irlanda, e sulla visita di Loubet a Roma.

Contiene pure un supplemento con riproduzioni dei quadri esposti alla *Royal Academy* di Londra.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 10 contiene:

R. D. che convoca il Collegio elettorale di Campi Bisenzio (Firenze).

R. D. che approva lo statuto della "Opera pia « Nicolelli » in Montegranaro.

R. D. che approva lo statuto organico dell'Istituto della Dottrina Cristiana in Cividale del Friuli.

R. D. che istituisce sezioni elettorali del Collegio di Pordenone in Biella per le industrie dei cappelli.

RR. DD. riflettenti: Permessi in zone marittime — Trasformazione di spesi dotalini; Rettifica di decreto circa erezione in Ente morale; Delimitazione di confini.

Concessione di « Exequatur » a consoli e vice consoli.

Disposizioni fatte nel personali dipendenti dal Ministero degli Affari esteri, di Grazia e Giustizia e Culti, dei LL. PP. e del Tesoro.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio).

Pavia, 9. — In Vigevano è morto, dopo malattia non breve, Terenzio Colli, di 86 anni, uomo ricchissimo, che dal 1843, dopo una decisione d'amore, viveva segregato dal mondo, non vedendo e non parlando che con la famiglia e con i domestici. Fatto sacerdote a 24 anni, alla morte della madre di lui fu colla da sere madre il suo rivale d'allora che era in 94 anni.

Torino, 10 ore 17.30 — (*erratum*). — E' fuggito Pietro Secreto di 51 anno, impiegato da 20 anni presso la ditta Fornari fabbricante di tele metalliche, che da 5 anni l'incaricava di pagare i 400 operai della stabilimento.

Il birbone per aumentare lo stipendio faceva figurare due operai immaginari, guadagnanti 100 lire al mese, che egli intascava rilasciando ricevute false. La truffa raggiunge le 10,000 lire. La Questura lo ricerca.

Milano, 10, ore 16. — La *Gazzetta Prealpina* di Varese indaga sulla misteriosa scomparsa di Nani attraverso il confine italo-svizzero. La strada di Viggiù fu scelta da Edoardo Ximenes, che la conosce perfettamente poichè vi tiene in affitto una casetta nella quale dipinse un quadro del paesaggio circostante. Ximenes contava di giungere a Mendrisio alle 22.30, al passaggio del diretto proveniente da Milano. L'intoppo trovato nel diretto gli avrebbe indugiato lui e Nani a lasciare l'automobile e ad inoltrarsi a piedi. Il solo ad Arzo, dove Ximenes noleggiò subito una carrozza.

Durante l'attesa loro nel negozio di coloniali Nonna, la padrona che una sua figlia sposò Nani — magro, pallido ed accessorio, coperto d'un *paletot* da sera, consultava spesso l'orologio. Per ammazzare — come si dice — il tempo, si pesarono entrambi sulla bilancia automatica. Nani pesò grammi — pesava 96 chilogrammi. Fatto 7 4. « Sono diminuito di 6 o 7 chili » osservò questi melanconicamente.

Sulla via carrozza, proseguirono per Mendrisio, ove trovarono il solerente negoziante Giuseppe Rosso che Nani chiamava professore e col quale partì all'alba per Giubiasco. Due altri signori, che con la *chauffeur* erano tutti con l'automobile, ternottarono in Viggiù. L'uno, dall'accento toscano, forse Napoli « Giuseppe Ferla quarantenne, impiegato in Milano ». L'altro, indicato come barone e proprietario dell'automobile, che portava la targhetta « Como 22 » e lo stemma: Pisani trentottenne, possidente da Milano ».

Si vuole che da Giubiasco Nani abbia piegato per Locarno e per il Lago Maggiore, rimanendo sempre sul territorio svizzero.

Non trova credito la voce che il viaggio automobilistico narrato così ampiamente da Ximenes rappresenti una finta per far perdere le tracce alla Polizia.

— La signora Maria Brambilla ha denunciato la memoria dei genitori ha elargito per beneficenza 160,000 lire di cui 100,000 per il pellagrosario provinciale di Cittanzaro.

Catanzaro, 10, ore 17. — A Strongoli morì per morte violenta, prodotta da un colpo di rivoltella nella tempia destra, il carabiniere Vincenzo Palmisani, da Gioia del Colle. L'accompagnarono alla fanebre fu imponentissima. E' dubbio se trattasi di disgrazia o di suicidio.

— Oggi nella Marina di Catanzaro il meccanico elettricista dello stabilimento Caruso, Pedro Bartolotto, bolognese, uccise la moglie e del fratello e poi s'uccise. Fra un mese avrebbe dovuto sposare. Ignorasi le cause del truce dramma. Il marito dell'ucciso, accorso alla feroce notizia, a mezzo di trafitto dai carabinieri per strappargli l'arma che già aveva rivolta contro se stesso!

A Nicastro la Giunta comunale sospese il ruolo locatico, e quindi ora gli anime della popolazione sono in calma.

— L'Amministrazione provinciale di Catanzaro ancora non può dirsi definitivamente sistemata: il Consiglio ha preso varie deliberazioni, ma il Prefetto non vi ha apposto il *visto*; le pratiche più importanti rimangono ancora sospese; l'opposizione resta dimissionaria, quindi la situazione è difficilissima!

Napoli, 10, ore 17.30. — Alle 15, presso il Largo d'Agnano, è avvenuto un duello alla spada fra il prof. Vittorio Spinazzola, direttore del Museo di San Martino, e il dep. Capece Minutolo di Bugnano.

Dopo 15 minuti di guardia guardi, nel parare una botta al petto, è rimasto ferito nell'avambraccio destro.

Lo scontro per parere dei medici è stato sospeso. I duellanti si sono riconciliati.

La vertenza fu provocata dalla pubblicazione di una lettera di Spinazzola nel *Mattino* di domenica, il quale nello scagionarsi da alcune addebiti amministrativi, attaccava Capece Minutolo a proposito della interrogazione nella Camera, che diceva provocata da ragioni elettorali.

L'ammatinamento dei circhi ha avuto seguito oggi. Questi hanno mancato d'intervento dire l'istituto.

Il sopraintendente ha avvisato l'Autorità e i promotori sono stati portati allo Questura in attesa del rimpatrio. Ne è seguito un pandemonio, sedato dopo lungo tempo.

Milano, 11, ore 1,20. — La Camera del lavoro costituì una nuova Commissione esecutiva, che si radunerà in un esperimento di governo dei rivoluzionari.

Infatti si astengono i *riformisti*, i *repubblicani* e gli anarchici.

Quindi sopra 28,500 iscritti la lista incontrastata dei rivoluzionari riportò 1500 voti.

Un'intervista dell'on. Galimberti

Servizio speciale del *Piccolo Romano*.

Torino, 10, ore 17.30 — (*ermon*). La *Stampa* pubblica un'intervista con Galimberti, il quale si disse contento che le cose avevano eco nella Camera, potendo dimostrare la completa correttezza della sua amministrazione.

Forse — disse — si potrebbe trattare d'un equivoco di persone, perchè tempo fa vi fu un Ministro, non sottentronale, che fece il viaggio di nozze.

(Di altri Ministri ed ex-Ministri viventi, che abbiano fatto viaggi di nozze, essendo in carica, non ve n'ha alcuno. E i morti lasciamoli in pace — *N. d. D.*).

Un Congresso per l'assistenza.

(Servizio speciale del *Pico. Rom.*

Milano, 10, ore 16. — Sotto la presidenza del Sindaco si è adunato il Comitato promotore del IV Congresso internazionale dell'assistenza pubblica e della privata che si svolgerà nel 1905 sedia attendere l'Esposizione.

Nel porto di Genova.

(S) **Genova**, 10. — Venerdì furono caricati in questo porto 1719 carri, di cui 394 di carbone per i privati e 52 di grano per l'interno.

Ne furono scaricati 291, dei quali 194 per imbarco.

Scioperi ed agitazioni.

(Servizio speciale del *Piccolo Romano*.

Napoli, 10, ore 17.50. — Lo sciopero di Torre Annunziata continua con danno di tutti, specialmente degli operai, che, esaurite le risorse sociali, hanno dovuto ricorrere all'usura. I capi del movimento antivano a credito il danaro.

Gli industriali, per far fronte agli impegni, fanno lavorare nei paesi limitrofi, come Scafati, Gragnano, ecc. L'industria pesante è minacciata così da un serio pericolo.

Gli scaricatori stanno inoperosi e perdono somme notevoli, cioè dalle 30,000 alle 32,000 lire per ogni piroscafo.

Gli industriali, sebbene disposti a trattare, vogliono il rispetto della disciplina, per evitare abusi e sopraffazioni.

Marsiglia, 10. — In seguito ad invito fatto da Penissat, una commissione degli ufficiali della marina mercantile ebbe ieresera un lungo colloquio coll'amministratore capo della marina.

Si crede che nella conferenza siano state concentrate le basi per un accordo.

Tunisi, 10. — Gli operai hanno ripreso il lavoro.

SCIENZE E LETTERE

(S) **Londra**, 10 — Il celebre esploratore **Sir Henry Morton Stanley** è morto stamane.

Stanley, nato nel 1841 nella Contea di Galles, s'ingaggiò al principio della guerra di secessione degli Stati Uniti nell'armata confederata, da cui passò poi nella marina federale. Conchiusa la pace, fu nominato reporter di un giornale in Turchia.

Il *New York Herald* lo scelse come corrispondente al seguito della spedizione inglese nell'Abissinia, poi in Spagna, e lo inviò nel 1870 alla ricerca di Livingstone, di cui non si aveva avuto notizia da due anni.

Nel 1879 intraprese una nuova spedizione in Africa per conto del Belgio, in seguito alla quale fu fondato lo Stato Libero del Congo.

Nel 1887 fu inviato dall'Inghilterra in soccorso di Emin Pascià, tenuto prigioniero nel Sudan, riuscendo a liberarlo dopo aspre lotte combattimenti. Con questa spedizione ottenne la celebrità ed essa gli valse il titolo di baronetto.

Sui suoi viaggi pubblicò vari libri di cui ecco i titoli: « Attraverso l'Africa Livingston (1872) ». Attraverso il Continente nero (1878) — « Il Congo e la fondazione del suo Stato libero (1885) — Nell'Africa tenebrosa (1890) — I miei compagni neri e le loro strane storie (1893) — Attraverso l'Africa meridionale (1898).

Pel Canale di Panama.

Washington, 10. — Il Segretario di Stato pel Tesoro consegnò alla Casa Morgan e C. un buono per la somma di 15 milioni di franchi per essere versati alla Compagnia del Canale di Panama.

Teatri ed Arte

IL FRUTTO ACERBO di R. Bracco.

La nuova commedia ed il nome del noto e fecondo commediografo napoletano richiamarono al Valle un pubblico elegantissimo che riempì, alla lettera, il teatro. Questo fatto è confortante e fa ben sperare: il pubblico italiano, dunque, comincia ad interessarsi veramente del teatro italiano moderno e, per non sognando che la produzione italiana possa essere per l'Italia quello che è la francese per la Francia, può anche presagire almeno migliori sorti.

E vero che nel mentre s'entra anche l'autore, che è ricasco, con la moltitudine dei suoi lavori, ora meglio, ora meno riusciti, ma sempre vivi e vibranti di ingegno, a conquistarsene giustamente le simpatie.

L'attesa, non sino dire, era grande, perchè gli altri lavori di Bracco ci avevano dati premura di stimolare l'appetito del pubblico con le loro buone qualità.

Ebbene, giacchè la *rédame* è ormai troppo entrata nelle abitudini moderne, bisogna accettarla e subirla, *bon gré mal gré*. Eppure questa volta, o meno, se si fossero astenuti dalla detta abitudine avrebbero reso alla nuova commedia di Bracco anche maggior beneficio.

Infatti una parte chiamerà nel pubblico, che aveva forse certo troppo come l'immaginazione, s'inasprì e lo manifestò chiaramente.

Sul palcoscenico Bracco mi diceva:

— Io non capisco perchè mi avvenga. Se tutto è facile, pianeggiante, se in quanto tutto dalle prime battute, se le mie intenzioni sono state quelle che appariscono nella commedia a prima vista!...

Ecco appunto, caro Bracco; il pubblico è abile volte come un bambino inalar reale la vostra ingenuità. Se la commedia è piena, dalle nostre care Compagnie e dai nostri carissimi monopolisti del teatro, gli ha giurato il palato.

Il nuovo lavoro del Bracco è una vera commedia brillante, nella quale egli ha voluto sperimentare un altro lato del suo talento teatrale. Come azione vi è riuscito pienamente, come dialogo no, perchè basato su un solo punto, su di una sola situazione e sul carattere di un marito che per natura non può compiere i suoi doveri verso la moglie, intorno alla quale il Bracco sfoggia qualche volta una sprine di bontà lega, spesso quello che per fame dei giornali. Se il Bracco con l'autore dello spettatore avesse potuto ascoltare la sua commedia, ha sarebbe osservatore troppo, lui così osservante, in essere in più punti della commedia evidente nella volgarità.

L'azione, ripeto, è ben architettata ed ha un nuovo e, da nuovo, specialmente nelle scene del secondo atto, il migliore di tutta, d'invenitiva, di misura, di tutto insomma. Naturalmente dovendo, per necessità di scena, prolungarsi in un terzo atto per buona parte inutile, ha finito con lo stancare un poco quelli che hanno le spalle calde e riflessivo e col fare scattare quelli... che ne hanno poco.

Gli interpreti.

Nel primo atto si troviamo in un albergo a Sorrento ove si è recata Tilde Roccletti, giovane moglie di un vecchio marito, la quale, assente di amore e di sensualità, finisce col cedere a Nino Lovigiani, un giovane bel cicinnovenne, nuovo alle avventure. L'adulto è distratto dall'arrivo improvviso del marito, al quale una cura elettroterapica di Ellisione di poter compiere una buona volta i suoi doveri coniugali. Ma è arrivato tardi. Tilde ha già assaporato il frutto acerbo. A lei che è così furiosa contro i mariti vecchi e poco abili capita proprio di dover difendere la sorella contro le pretese di matrimonio di un altro vecchio amico di suo marito.

Siamo al secondo atto. Tilde ha intuito il sentimento egoistico del pretendente della sorella Bice, Gustavo Franchesi, al quale la vista della sua donna d'edunesia ha fatto girare il cervello, e, per sincerarsene, immagina un travestimento da vecchia commedia. Appuntato per parlargli del possesso matrimonio, ha l'avvenire con gli abiti d'educandato della sorella e figura, entrando in sua casa, di essere un'amica di Bice, anch'essa uscita da poco allora dall'educandato.

In una scena magistrale e deliziosa come il Bracco ha concentrato tutta la sua arte e la sua inventiva, Tilde riesce a persuaderna del vero sentimento del Franchesi, riguardo al matrimonio con la sorella, cioè dello pura sensualità, della speranza di rifarsi vicino ad essa una seconda gioventù.

Naturalmente il punto è audacissimo per la scena e, all'infuori di qualche sfuriata da quarta pagina di giornale, che ho sopra accennato, bisogna convenire che il Bracco ha spesso, ma non sempre, saputo superare con estrovole arte gli irti scogli della scurrilità del vecchio aspirante.

Al terzo ed ultimo atto vediamo il giovane Nino Lovigiani che è stufo di esser l'amante di Tilde e invece s'entusiasma per Bice: il loro amore di giovani nasce e germoglia all'ombra del prossimo Franchesi, ormai messo definitivamente a riposo, come aspirante marito e consentito solo come amico di famiglia.

Al marito di Tilde troppo tardi erano nati i sospetti sulla fedeltà della moglie col diciannovenne Nino, poichè quest'è ormai del tutto preso di Bice. Anche Tilde ha saputo accorgere tardi che gli è sfuggito il frutto acerbo, la buona vino ad avversa fortuna ed essa stessa contribuisce al fidanzamento dei due colombi.

Così cala la tela.

Non sarà difficile al Bracco di scorgere i non lievi difetti del suo nuovo lavoro che ha esuberanti elementi di vitalità e di successo, per fare coraggiosa e sana opera di chirurgo, curando soprattutto di rifare alla commedia in una spina dorsale col darle quello che le manca: la misura.

Vice-Iran.

Drammi di terra e di mare

(S) **Parigi**, 10. — La *Liberté* ha da Biserta: Uno spaventevole uragano ha devastato tutta la regione. Sono caduti chicchi di grandine del peso dai 30 ai 40 grammi ciascuno che devastarono gli alberi da frutta e i vigneti e ruppero grande quantità di vetri delle case in città. I danni sono incalcolabili.

Sports

Società Velocipedistica Romana — Giovedì 12 corr corsa sociale con allenatori in motocicletta. Da Roma-Pantanello (km. 26, t. m. 50'). Partenza alle 7 1/4 da Porta Pertese.

Nel medesimo giorno gita sociale partimento a Fiumicino affine di presiedere all'arrivo dei corridori. Partenza alle 6 pomeridiane da Porta Portese.

La tassa d'iscrizione alla corsa L. 1. Le iscrizioni si chiudono stasera (11) alle ore 20.

Premi ai corridori: 1. Medaglia d'oro — 2. Medaglia d'argento — 3. Medaglia d'argento.

Per la coppa Gordon-Bennett

Londra, 10 — Ha avuto luogo oggi la gara eliminatoria fra gli aspiranti a conquistare alla corsa automobilistica per la coppa di Gordon-Bennett.

Le macchine « Darracq » hanno abbandonate il concorso.

Jarrott, su di una « Wolseley » è riuscito superiore agli altri, seguito da Edge su di una « Napier ».

Il tempo è piovoso.

Gara internazionale di tiro.

La terza giornata di tiro fu favorita da un magnifico tempo. L'aria calma rese facile il puntamento pei bersagli, che erano splendidamente illuminati.

Vi fu grande concorso di tiratori, maggiore di giorni precedenti. Si sparò in tutte le categorie. Segnalamente frequentate la cat. VIII Popolare-Fortuna e la cat. IV *Tiro collettivo* delle Società, dei corpi militarizzati e delle Provincie.

Ecco i migliori risultati avuti dall'Ufficio controllo:

Cat. I — *Tiro collettivo dei Corpi* — Arma fucile modi. 1891 — 22. regg. fant. punti 130; 13. artiglieria 118; 11. regg. fant. 107.

Cat. II — *Campionato militare e Rappresentanze* — Arma fucile mod. 1891: Zanieri 85, Coralli 84, Mannocchi 83, Borselli 81, Pratini e Comanni 80.

Cat. III - *Rivoltella d'ordinanza* — Per la rivoltella d'ordinanza italiana mod. 1874 e 1899 non modificata nei punti di mira: Magg. Pirzio-Biroli 202, Orlandini 183.

Cat. IV — *Tiro collettivo delle Società, dei Corpi militarizzati e delle Provincie* — Arma fucile d'ordinanza presso a vari esercizi: Società di Verona 140; di Caserta 109; di Noseta Inf. 83.

Cat. VI — *Serie fisse* — Arma fucile d'ordinanza in uso presso i vari esercizi: Rocchi 48, Butini 43, Cumani 42.

Cat. VII — *Serie ripetibili* — Armi libere: Vermigli 85. Conti 82. Frasca 82.

Cat. VIII — *Popolare-Fortuna* — Armi libere: Guidazzi 238, Mastrigonne 237, Aroli 223.

Cat. XI — *Serie fisse* — Rivoltella libera: Saracino 203.

Cat. XII — *Serie ripetibili* — Rivoltella libera: Tenente Morera 60, Pirzio-Biroli 78, Franco 76.

Cat. XV - *Serie ripetibili* - Arma Fucile Sez. C.: Del Moro 48, Gandal 44, Montini 43 - Sez. D.: Chimirri 47, Del Moro 44, Badinel 40.

A mezzogiorno si riprende il tiro per la colazione. L'on Luzzatto fu accolto nel salone da prauna da un lungo evviva.

Questa mattina il campo di tiro sarà visitato dal ministro della guerra on. Pedotti.

La Presidenza dispose perchè alla sua presenza vengo eseguito il tiro di colorità delle coppe, al quale parteciperanno i più forti campioni, fino ad oggi intervenuti alla gara, tra quali emergono: Zanieri di Milano, Marchetti di Ancona, Casati di Como, Cantoni di Brescia, Tiochi di Livorno, Accoretti di Ancona, Guidazzi di Schio, Mastrigonne di Modena, Borselli di Bologna, Sagnotti, Cecchi, Gotti e Pirzio-Biroli di Roma, Lev. Pratini di Vianello di Venezia, Luigi Di Porto di Vicenza, i sottuffic ali Maffizzoni e Bari e Mosca di Siena.

PALAZZO DI GIUSTIZIA

Corte d'Assise - Circolo ordinario.

Pres. comm. Vitelli — Giud. A. Galli e Galli Zugaro — P. M. cav. Schirilli — Canc. Fontana — Dif. Carosecolo di San Vito — P. C. Randaccio, Albano e Fontana.

L'omicidio in via del Governo Vecchio.

Ieri dovevano dare il loro parere circa le cause della morte dello Scalzese i periti medici, ma per l'assenza del prof. Montemezzi il dibattimento fu rinvi to a venerdì prossimo.

Dopo la relazione, che furanno i periti, cominceranno subito le arringhe e sicchè non pr ma di sabato della entrante settimana i giurati potranno emettere il verdetto.

Causa Orano-"l Vera Roma. „

Ieri la Corte di Cassazione, accogliendo il ricorso della *Vera Roma* contro la sentenza per la causa di diffamazione promossa dal *prof.* Domenico Orano contro quel giornale, ha cassato la sentenza, rinviando alla Corte di Perugia.

Presiedeva l'on. Lucchini - Relatore comm. Savastano - P. M. comm. Sansonetti.

Per Orano gli avv. Gregorizi e Albano; per la *Vera Roma* gli avv. Palomba e Calda di Pisanna.

Fallimenti in Roma.

DICHIARAZIONE DI FALLIMENTO. - *Poce Scipione*, gioielleria, Corso Umberto I, 306. Fallimento dichiarato su istanza propria. Giudice delegato, avv. Filippo Fazioli. Curatore provvisorio, avv. Giovanni Sefani. Prima adunanza: 28 maggio - Termine sulle pre la presentazione dei titoli di credito: 8 giugno - Chiusura: 28 giugno. - E' stato accordato l'esercizio provvisorio.

FALLIMENTI REVOCATI: — *Brugia Quirino*, profumeria, Corso Umberto I, 344. Avendo il Brugia adempiuto agli obblighi assunti col concordato concesso l'8 ottobre 902 è stato revocato il fallimento anche rispetto al procedimento penale.

CHIUSURA DI FALLIMENTO - *De Gregori Arturo e Mascinrolli Francesco*, già con negozio di generi commestibili, via dei Funari 32. E' stata ordinata la chiusura del fallimento per insufficienza di attivo.

CONVOCAZIONE DI CREDITORI - *Tirelli Sebastiano* osteria « Della Catena » in via Flaminia. Pel 31 corrente, ore 15, sono stati convocati i creditori per discutere circa l'opportunità o meno di procedere alla liquidazione dell'attivo.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDI' 11 maggio 1904 — S. Mamerto
Leva il Sole alle ore 4.36 m. — Tramonta alle 7.17 m.
Leva la Luna alle ore 2.56 m. — Tramonta alle 3.18 m.
L'Ave Maria suona alle ore 7 3/4.

BOLLETTINO METEORICO.

IN EUROPA.

Osservazioni del 10 maggio alle ore 8.

CITTÀ	Temp.	Cielo	CITTÀ	Temp.	Cielo
Pietroburgo	5.7	coperto	Nizza	13.7	1/2 coper.
Ambargo	6.8	pio oso	Zarigo	7.6	piovoso
Vienna	9.6	sereno	Costantin.li	—	—
Madrid	11.6	1/4 coperto	Algeri	17.5	sereno
Parigi	11.8	coperto	Atene	20.2	1/2 coper.

IN ITALIA

CITTÀ	Temp. osserv.	Cielo	Mare	Temperatura nelle 24 ore	
				mass.	min.
Genova	16.4	sereno	leg. mosso	17.2	13.0
Torino	10.6	coperto	—	17.2	10.0
Milano	12.4	1/4 coperto	—	22.8	9.7
Venezia	12.8	3/4 cop ero	calmo	18.2	10.4
Bologna	15.3	1/4 coperto	—	23.1	12.2
Ravenna	13.7	1/4 coperto	—	20.0	9.4
Ancona	17.4	1/4 coperto	calmo	22.2	9.2
Firenze	12.8	1/4 coperto	—	20.4	9.3
Roma	14.0	sereno	—	21.4	12.0
Bari	16.4	sereno	leg. mosso	25.0	13.0
Napoli	15.8	sereno	calmo	19.0	13.7
Cagliano	20.8	1/4 coperto	—	28.1	9.4
Trinido	14.2	3/4 coperto	—	18.3	7.4
Palermo	15.6	sereno	calmo	17.2	7.3
Messina	17.6	1/4 coperto	calmo	23.6	11.2
Cagliari	13.7	sereno	leg. mosso	22.8	15.5
				25.0	10.0

Probabilità: venti deboli o moderati in prevalenza tra Nord e ponente; cielo vario.

ROMA.

Regio Osservatorio del Collegio Romano.

Il Barometro è ridotto a 0 al mare. L'altezza della stazione è di 50 60. Barometro a mezzodì 75.4. Termometro centigr. *massima 21.7 minima 12.0*. Umidità relativa 45. assoluta 7.99. Vento a mezzodì N. E. Stato del cielo poco nuvoloso.

Sciarada.

A *primo* chi giange
Ismani non va,
Se l'*intero* ti punge
Piacere ti dà.
Ti abbella la vita
Vi esalta il pensier
Se ne cura non note
T'offenda l'*ultier*.

Soluzione della Passatempo precedente

P-RUSSIA

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 8 MAGGIO 1904.

Carabini Giovanni vignarolo, con Ivoni Sesta
Abbruzzese Sesto calzolaio, con Cosma Angela Maria
Tostini Cesare falegname, con Vecchietti Angela Maria
Trombetta Sebastiano spazzino, con Rampa Vespina
Stasolla Domenico carbonaio, con Fumanti Gelsomina
Morelli Enrico meccanico, con Mannare li Maria
Bevanzato Sebastiano cuoco, con Amici Adelaide
Giannanti Cesare con bastange: Anna Maria
Merolli Augusto meccanico, con Contatori Emilia
Bobbi Lorenzo inserviente, con Filippetti Rosa
Capocchi Pietro muratore, con Nuzzi Giovanna
Palmieri Ottorino Faleg ame, con Falconi Costanza
Zanchetti Arnaldo impiegato, con Giannotti Corona
Sabatini Agostino cocchiere, con Gregori Maria
Lucchesi Alfredo impiegato, con Bellinato Emma
Giannetti Guglielmo pittore, con Lucchi Anna Maria
Pellicciani Vincenzo calzolaio, con Mezzoni Santa
Turchetta Giuseppe falegname, con Bezzecca Teresa
Zaccaro Odoardo impiegato, con Merlini Maria Teresa
Ottaviani Ernesto barbiere, con Pieroni Clara
Bruschi Enrico fiaccaio, con Sordi Armida
Tabani Giacomino pittore, con Cresceni Margherita
Proietti Michele contadino, con Crescenzi Angela Rosa
Foschi Pasquale campagnolo, con Giovannola Pasqua
Ciocciati Francesco campagnolo, con Cardinali Angela
Punzi fabbro contadino, con Ludovici Francesca
Vita Leopoldo campagnolo, con Ercolani Caterina
Bottarelli Giuseppe bracciante, con Cecilia Anna
Castellani Alfonso campagnolo, con Sappochetto Ortensia
Pichi Luigi Antonio campagnolo, con Ciaffei Rosa
Quilli Giuseppe campagnolo, con Blasetti Tommasina
Nardecchia Cesare campagnolo, con Iantarelli Maria
Patati Alessio campagnolo, con Colonna Girolama
Colozzi Bruno contadino, con Bartarelli Maria
Fazati Giovanni contadino, con Tamburlani Giuseppina
Giuliani Paolo campagnolo, con Varani Michelina.

MATRIMONI del 9 MAGGIO 1904.

Ferrari Giuseppe giornalaio, con Seppa Clementina
Causa Pietro Giuseppe cassiere, con Paprocka Veronica
Balzano Gennaro sarto, con Rosati Maria
Gipolleria Raffaele fornaio, con Dominici Anna
Lattari Salvatore verniciatore, con Bufacchi Fortunata

NATI E MORTI

Nati e morti denunziati l° 8 Maggio 1904
Nati 28 compresi 6 nati morti
Morti 32 dei quali 13 sotto i 7 anni

MORTI

Lacchetti Giulia di Angelo, Orbotello, 18, nubile
De Carli Vincenzo fu Giuseppe, Roma, 58, coniug.
Di Veroli Ziviella fu Mose David, Roma, 65, ved. Zarfati
Cerqui Gioacchino fu Nicola, Roma, 56, coniug. Campet
Pace Cesare fu Giacinto, Terracina, 70, vedo.
Zoppi Sante fu Carlo, Carpineto, 65, celibe
Di Giovanni Giovanni, Roma, 38, coniug. Cerica
De Stefanis Clelia fu Pietro, Roma, 44, coniug.
Citerni Vespina Timotea di Torello, Borcheggiano, 28, coniug.

Vetti Emidio, Palazzo, 43, pensionato, coniug.
Del'Oro Luigi fu Pietro, Marmorelle, 70, vedituriio, conj.
Bonini Caterina fu fu Nicola, Roma, 57, coniug.
Sposti Mariano, Roma, 28, boccaio, conj.
Tortoli Maria di Augusto, Roma, 15, nubile
Nardi Luigi di Domenicangelo, Corneto, 41, cste, conj.
Aloe Clara, Modena, 45
Tardacci Augusta fu Giuseppe, Velletri, 60, ved. Cavalieri
Lintozzi Caterina fu Paolo, Poggio Mirteto, 74, ved. Polidori
Vannucchi Clementina fu Gius. Batta Roma, 73, ved. Venturini

ASTE, APPALTI E CONCORSI.

Prefettura di Catanzaro - 31 maggio - aggiudicazione sessionale del tronco d'la S. N. compreso fra l'inizio sotto Tiriolo e la stazione ferroviaria di Catanzaro. Pres. comp. L. 412.443.

Vedere in 4ª Pagina

Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni

Guida del Forestiere - Orario Ferrovie

Gli Uffici d'Amm.ne sono aperti dalle ore 9 alle 12.

Dopo le 12 le inserzioni si ricevono soltanto alla sera 7 dopo mezzanotte gli Uffici di Redazione. Telefono « N. 1227 per gli Uffici di Redazione. Id. « N. 1234 per l'Amministrazione.

Novità, Varietà e Aneddoti

Una vendita di gioielli.

I giornali di Londra parlano di una notevole vendita di gioielli, tutti maschili, che è tuttora oggetto delle conversazioni dell'alta società.

Non ora solo nelle negli avrai a chi appartenessero i gioielli, ma nel mondo elegante per la loro fattura e bellezza si sapeva che erano stati posti in vendita dalla marchesa di Anglesey.

Una sola perla per esempio fu pagata 75 000 L. mentre 50.000. vari fermenti per cameiia da 5000 a 3000; un portasigarette fu venduto 4750 franchi. In complesso si ricavarono 850,000 fr.

Cronaca di Roma

Il Re in piazza d'Armi — Ieri mattina alle 7, S. M. il Re, accompagnato dal generale Brusati, si recò in carrozza scoperta in piazza di Armi per assistere alle istruzioni delle reclute appartenenti alla Legione Allievi Carabinieri, al 47 regg. fant. e al battaglione del 44. fanteria.

Il Re salì a cavallo nella Caserma dei RR. CC. quindi seguì le manovre, ordinando varie esercitazioni.

Erano presenti i generali Mazza, comandante la Divisione, Vacquer-Paderi e Masi.

S. M. alle 10 fece ritorno al Quirinale.

Vaticano — Stamane il solito pubblico giunse nuovo in Vaticano la Congregazione dei Riti alla presenza del Papa, per la definitiva conclusione del processo di Sant'Alfonso de Liguori e della beatificazione del ven. Agatangelo e Cassiano, cappuccine, e del ven. Gaspare del Bufalo.

Ieri mattina il Papa ri evette il vescovo di Singallia, il vescovo di Fabriano e il comm. Filippe Tolli.

Nel pomeriggio ricevette il pellegrinaggio olandese, composto di 240 persone, compresi quaranta sacerdoti.

— Il Papa riceverà un piccolo pellegrinaggio della Pieve di Budrio.

I pellegrini vennero presentati dal cardinale Respighi. Il Papa regalò ad ogni pellegrino una medaglia.

— Si dice che il giugno il cardinale Satolli partirà per gli Stati Uniti d'America e vinterà le principali città dell'Unione.

— Il Papa ha nominato il padre Dionisio Schüller consultore della S. Congregazione di Propaganda Fide.

La principessa di Svezia e Norvegia — Stanotte, col treno di Napoli, è giunta in Roma S. A. R. la principessa ereditaria di Svezia e Norvegia.

Ha preso all'alloggio al Grand'Hôtel.

La legge per Roma. — Iermattina a palazzo Braschi ebbe luogo una lunga conferenza fra i Ministri Giolitti, Luzzatti, Orlando, il Sottosegretario di Stato on. Majorana, il sindaco Colonna e l'assessore sen. Scialoja sul progetto di legge per la sistemazione delle finanze del Comune di Roma.

L'Asilo Savoia. — La Presidenza dell'Asilo Savoia per l'infanzia abbandonata ha presentato al Ministero dell'interno una dettagliata relazione sulle condizioni di quell'Istituto, la quale merita bene di essere rilevata.

Con questa relazione la Presidenza tiene anzitutto a constatare l'intelligente degli attuali locali.

Per una parte, essa scrive, sono malsani, stante l'umidità che vi regna, il contatto di un attiguo ospedale, la mancanza di spazio scoperto, l'aria che vi si respira. Nel suo complesso poi il fabbricato è del tutto disadatto per l'uso al quale è chiamato.

Il piano terreno si compone di vasti ambienti, ben lontani dal recare il vantaggio che se ne dovr

Riunione nazionale contro la tratta delle bianche — Sabato prossimo alle 10, in una sala gentilmente concessa dall'Associazione della stampa, avrà la Riunione nazionale contro la tratta delle bianche, promossa dal Comitato italiano che, come è noto, è presieduto dall'on. Luigi Luzzatti, ed ha per vice-presidenti D. Laura Minghetti e gli on. Angelo Celli e Alfredo Baccelli.

Le adesioni per questa importante riunione sono numerosissime e vi saranno rappresentate diverse città d'Italia, fra le quali Napoli, Milano, Genova, Torino, Venezia, Como, Ancona, Messina, Brindisi ecc.

Notiamo fra gli aderenti gli on. Torlonia, Valli, Gianturco, Aristia, L. Bianchi, Mangiagalli, Bossi, Socci, Bissi, Lucca, Gattorno, Chimirri, Teso, Guerrieri, Buonacossa, Manfroi ecc., il principe Mario Chigi, il duca Ugo Balzani, il marchese R. Paulucci de Calboli di Parigi, Luca Ferraris, Ugo Pestalozzi, E. Nasalli Rocca, Federico Vallardi di Milano, il prof. Bettazzi, il prof. Vecchini di Ancona, il comm. Scalabrini, il conte Marcello di Messina, il duca del Pezzo, il Sindaco di Napoli, prof. Riccardi e Chiesa di Napoli, il Sindaco di Alessandria di Egitto, il dott. Barbieri di Cairo ecc.

Per le signore le contesse Pasolini, Scalletti, Brazzà Savorgnan, Ross, Ida Baccini, Sofia Bisi-Albini, la signora Mentessore di Napoli, la signora Majno di Milano ecc. — Hanno aderito anche la Società romana di Antropologia, la Lega per la moralità pubblica di Torino, l'Associazione per la donna di Roma, l'Associazione internazionale per la protezione della gioventù, e altre.

« Pro Infantia. » — Un bimbo di tre anni muore ogni ora in Roma, la metà per morbi, il padre è disoccupato. Il povero piccino chiederà: e il cimento a comprare sui gradini delle chiese, senza tetto, senza cibo? *L'informazione ed assistenza* (piazza Nicosia, 45) che risponde ad un vero bisogno e adempie così bene alla sua missione, ne diede comprensione alla *Pro Infantia* (piazza Borghese, 91) e questa benemerita Società provvide *immediatamente* al ricovero e successivo collocamento in famiglia della Provenzano (via Solarai) addossandosi la retta di venti lire mensili. Ecco un bambino salvato! e questa e quanta altre ne potranno salvare se la cittadinanza comprenderà sempre meglio l'efficacia dell'aiuto immediato che dà la *Pro Infantia*.

Per prevenire le seguenti obbiazioni: dalle Ferrovie Stato Sedile L. 50 ; dalle Società delle Condotte d'acqua L. — dalla mancata Fiera di Milano L. 100.

Alla Manifattura dei Tabacchi — Il sig. Ferdinando Pendine, direttore della Manifattura Tabacchi, è stato trasferito a Milano a decorrere col 1. luglio prossimo.

Gli ope ai al Ministro della guerra. — Per ordine del Ministero della guerra hanno diritto a S. Pelletti la seguente gratificazione:

« Il commissario più operai avventizi del Ministero della guerra, avendo rimesso al superiore Direttore un memoriale tendente ad ottenere qua che beneficio alla loro assai precaria, il Ministro stesso ha fatto comunicare ai firmatari di esso che i loro voti sono stati alla maggior parte benevolmente accolti.

I sottoscritti componenti la predetta Commissione sentono il dovere di esprimere a S. E. il Ministro generale Pedotti, anche a nome dei compagni, la loro profonda gratitudine, pur non omettendo di sperare che il suo nobile cuore segua l'impulso di quello dell'on. collega Bonacci, nel pensare alla più equa stabile, con legge speciale, tutto il personale straordinario.

Gli stessi sensi di gratitudine sono espressi ai signori generali aspettori, comandanti d. artiglieria di Roma, direttori di artiglieria del laboratorio di precisione e a tutti coloro che con parole e attestati riconoscevano i nostri desiderati ».

« Commissione: Parisi Giuseppe, Massa Gaetano, Pace Gerardi Gaetano, Damasceno Augusto, Sangalli Giovanni, Antonori Agostino, Pelli Cosimo del laboratorio pirotecnico ecc.

Associazione della Stampa. — L'Associazione della Stampa ha fissato per domenica prossima la consueta annuale festa per i bambini.

Essendo questa riservata esclusivamente alle famiglie dei soci, non si disperseranno biglietti d'invito e vargono annunziate per quella mattina.

Società di M. S. fra gli insegnanti di Roma — Risultato delle elezioni alle cariche sociali:

Presidente: dott. R. Grappsoni.

Vice-presidente: C. Barzer-Canestri.

Cassiere: V. Ridarelli.

Consiglieri: L. Holl, M. Calcagni, R. Franceschelli, V. Gabelani, L. Patrizi, E. Sabbini, G. Tavolini.

Censori: L. Del Campo, G. Talocchini.

Probi-viri: G. Cimini, C. Ligabue, E. Scola, R. Jelli.

Commissario ai prest.i: V. Balbom.

Porta bandiera: B. Cappelli.

Presidente dell'assemblea: A. Kjdi.

Vice-presidenti: G. Cavalieri, B. Gasparrini.

Segretari: O. Franzelli, D. Pellegrini.

La « Croce Bianca » al Poligono di Tor di Quinto. — Il servizio di pronto soccorso durante le gare di Tiro a segno, viene fatto dalla P. A. « Croce Bianca, » la quale in un ravato sul posto un grande numero di feriti con eccellente materiale di medicazione.

Il Comizio delle sigaraie. — Ieri alle 16 ira 200 operai della Manifattura dei tabacchi si riunirono al teatro « Pietro Cossa » sotto la presidenza dell'on. Colaci.

Il presidente della Federazione Colantoni spiegò agli intervenuti l'opera della Commissione ed i miglioramenti ai regolamento, lamentando però che alcuni loro desiderati non sono stati accolti dall'amministrazione.

Infine venne proposto ed approvato il seguente ordine del giorno:

« Gli operai della Manifattura dei tabacchi di Roma presa conoscenza delle deliberazioni prese e connesse con fatte dall'on. ministro delle finanze in merito al progetto di legge per le pensioni del personale dei tabacchi, riaffermando oggi e sempre la propria fede nell'organizzazione di classe e nella sua forza collettiva

Reclama l'attuazione della modificazione proposta al progetto di legge ed al regolamento all'ultimo convegno romano tenuto a Roma nel gennaio scorso.

Da mandato ad apposita Commissione di mettersi d'accordo con i deputati amici per ottenere un colloquio definitivo con S. E. l'on. Luzzatti, ministro delle finanze allo scopo di sorpiegare e sostenere i giusti desiderati del personale. »

Arcadia. — Ierasera il padre Agostino Molini dei Minori tenne una dotta conferenza con proiezioni storiche sulla Terra Santa.

L'uditorio, composto in gran parte di prelati e di persone appartenenti al patriziato, applaudì il conferenziere.

Associazione medica romana. — Questa sera adunanza straordinaria generale alle ore 21 nel locale sociale in via Volturno 37 per comunicazioni della Presidenza.

Società ginnastica « Roma » — La sezia alla « Roma » avrà luogo domani, e non il giorno 21 come fu erroneamente annunziato.

Il programma dei trattenimento è promessa di una serata briosa.

Università popolare. — Oggi farà lezione il prof. Diego A geli « Italia artistica ; » giovedì, 12, vacanza ; venerdì, 13, Vinciguerra « Gli animali degli abissi marini ; » Vanni « Contratti di Stato. »

Piccola Cronaca.

Il misterioso fatto di via Principe Umberto. — Il dottor Giuseppe Tito venne d'altra parte chiamato in gran fretta in via Principe Umberto n. 224 per curare due bambine, Guglielmina Romagna, di 4 mesi, e Renata Ascani di 3 mesi, le quali erano state assalite da atroci dolori.

Il male aumentò a tal segno che la Romagna, non essendo le cure prodigatele dal dottor Tito, cessava poco dopo di vivere. L'Ascani trovasi in pericolo di vita.

Il dottor Tito trasmise ieri un rapporto al Commissariato di P. S. dell'Esquilino, col quale fece sospettare trattarsi di avvelenamento casuale per bevanda di orzo e latte somministrata alle bambine dalle rispettive madri.

L'autorità giudiziaria iniziò un'inchiesta per venire in chiaro del doloroso fatto.

Da un ulteriore esame fatto dal dottor Grossi sembra invece trattarsi di meningite epidemica.

Grave fatto di sangue a Marlupo. — Verso le quattro di ieri notte venne accompagnato all'ospedale di San Giacomo dal fratello Michele e dal cugino Quadrini Pompeo, d'a. 34, ambedue nati e dimoranti a Morlupo, il contadino Di Mattia Pietro, d'a. 34, dello stesso paese, perchè gravemente ferito al ventre.

Egli raccontarono che la sera innanzi il Di Mattia era venuto a questione sulla piazza di Morlupo per interesse, con i fratelli Antonio, Pasquale e Biagio Sangregni, che essendo passati a vie di fatto, un coltello dei fratelli certo Agostino Scaroggi, calzolaio, lo aveva ferito con una coltellata, e quindi si era dato alla fuga.

Sul corpo del Di Mattia oltre alla ferita profonda circa 7 e mezzi metri, furono trovate traccie di pomeriggio.

Il Di Mattia fu sottoposto all'operazione della laparotomia e giudicato in pericolo di vita.

Fa clamorosa ricsa al Caffè Protto — Ieri l'avv. Farina Giuseppe d'a. 29 da Capua, ab. in via dei Pontefici 27, ed il commesso Marchini Arturo d'a. 26 da Napoli, ab. in via dei Coronari 44, da qualche tempo esistevano rancori per una pellicola che il primo aveva consegnato all'altro per alcune r parazioni e che vicevano il Marchini avesse impegnato per 25 lire.

Incontratisi ieri i due verso le ore 20 al Caffè Protto, in via delle Convertite, vennero a questione.

Il Marchini afferrò una sedia e la scagliò contro il Farina, che rimase ferito al mento.

Intromessisi parecchi amici la rissa ebbe termine ed il Farina, accompagnato all'osp. di S. Giacomo dal tenente di cavalleria in congedo Crescio Giuseppe e dal prof. Testaglia Vincenzo, fu da quei sanitari giudicato guaribile in giorni 10 s. e.

Poco dopo, verso le 21, accompagnato dalla guardia municipale Das deri Arturo, il Marchini andò a farsi medicare una leggera contusione alla mano sinistra procuratasi nella rissa suddetta.

Una vittima del ritro a segno. — Il muscante Gasperoni Gustavo d'a. 47 romano, ab. al Viale Giulio Cesare 207, transitando nel pomeriggio di ieri per la via Flaminia, nelle vicinanze del tiro a bersaglio, fu improvvisamente colpito da un proiettile che lo ferì al polpaccio della gamba sinistra.

All'ospedale di San Giacomo lo giudicarono guaribile in 12 giorni s. e.

Ladri collezionisti di antichità — Nel pomeriggio di ieri a Villa Umberto I furono sorpresi ed arrestati dal vice brigadiere Paniccio della guardie municipali a cavallo e dalla guardia Baldi, il fabbro Bastianelli Eugeo d'anni 17 romano, abitante al vicolo degli Schiavoni 11 ed il cameriere Marchesi Giuseppe d. 17 da Roma ab. in via dell'Arancio 38 perchè sorpresi mentre erano intenti a staccare la testa ad una statua di marmo.

Ai medesimi fu sequestrato un pezzo di marmo ed un scalpello.

Una bicicletta gettata nel Tevere. — Ieri, verso le 19, il barcaiuolo degli anfitei, Cupellini Massimo, di a. 34, da Roma, vide gettare nel Tevere, presso ponte Garibaldi, una bicicletta.

Dopo diverso lavoro riuscì a ripescare la macchina, che depositò presso la Società degli anfitei, in via S. Stefano del Cacco.

La macchina è bassa, verniciata nera e col bollo incbiodato.

Si presume che essa sia compendio di qualche furto.

Premiati Stabilimenti termali e freddi di
OLIVETO
aperti dal dal 1.° Giugno a tutto Settembre

Massa Carrara, li 4 Gugno 1895.

Fino da quando presi conoscenza delle virtù terapeutiche dell' *Acqua gazosa-acido-carbonica-alcalino-ferrica di Oliveto*, ne feci uso particolare e la prescrissi ai miei clienti nelle varie affezioni nelle quali fu precipuamente qui valido rimedio: e a lode del vero dichiaro che realmente in molti vantaggiosissimi sono stati i risultati in genere, e nelle diatesi urica, reumatica e gottosa.

E' perciò che ho creduto diffonderne sempre più l'uso e mai sempre lo diffonderò, essendo tale acqua capace di poter sostituire con molto maggior vantaggio, le acque di Vichy, di Vais, di Carlsbad.

13 *Dott. Merito Moretti*
Medico-chirurgo ostetrico comunale a Massa
Per richieste **Terme d' Oliveto** (Pisa).

" La Mutua Italiana "
ASSICURAZIONI E CASSA SOVVENZIONI
Assicurazione di Cooperativa Previdenza. Credito e Lavoro

Costituita in Ente giuridico legalmente riconosciuto con provvedimenti del 5 Febbraio 1901 n. 121, del 14 Luglio 1902 n. 1073 e con sentenza del Tribunale di Roma del 7 marzo 1904.

Capitale sottoscritto L. 2,000,000 - Versati ½ decimi

Direzione Generale in ROMA
Palazzo Rospigliosi, via del Quirinale, 43

Assemblea Ordinaria

I soci assicurati o partecipanti dell'Associazione, sono pregati d'intervenire all'Assemblea che si terrà presso la Direzione Generale in Roma nel giorno di Martedì 31 Maggio corrente alle ore 14 precise, per deliberare sul seguente ordine del giorno:

1° Relazione del Consiglio di Amministrazione.
2° Bilancio patrimoniale e tecnico dell'esercizio chiuso nel Dicembre 1903.
3° Modificazioni allo Statuto.

Per intervenire all'Assemblea bisogna iscriversi, anche con lettera presso la Direzione Generale non oltre il 21 corr. si riceverà una marca personale d'ingresso. L'assemblea non può valiungue numero d'intervenuti vota validamente con la maggioranza dei presenti; non ottenendosi l'unanimità, la seconda adunanza resta fissata per il 19 Giugno, stessa ora e luogo.

Il Consiglio di Amministrazione.

SERVIZI
del Lloyd Austriaco
ITINERARIO INVERNALE.

Ogni per Alessandria. Da Trieste ogni giovedì alle 11 1/2 e da *Brindisi* ogni venerdì alle 2 pom. Arrivo ad Alessandria ogni Lunedì al mattino. *Ritorno* da Alessandria ogni sabato alle 5 pom. Arrivo a Trieste ogni mercoledì mattina.

Per Indo-Cina e Giappone ogni mese da Trieste o da *Fiume*

Per *Calcutta* da Trieste 14 viaggi all'anno
da *Bari* ogni sabato alle 9 pom. per Gravosa, Cattaro, e Alessandria.

Calaro per Costantinopoli via S. Quarranta, Corfù, Patrasso: ogni 2 da Trieste ogni martedì alle ore 11 ant. e da *Brindisi* ogni mercoledì mezz'ora dopo la mezzanotte.

Per la Dalmazia ogni giovedì alle 8 ant. ogni domenica Trieste-Antivari in coincidenza a Cattaro per *Bari* Inoltre 4 partenze per settimana da Trieste.

Venezia-Trieste ogni martedì, e sabato mezz'ora dopo mezzanotte.

Trieste-Venezia ogni lunedì e giovedì alla mezzanotte.

Per Bombay diretto da Trieste via Porto Said, Suez e Aden 12 viaggi all'anno.

Per la Grecia fino a Smirne ogni domenica da Trieste.

Per la Tessaglia, Salonicco ogni giovedì ed ogni seconda martedì da Trieste.

Pel Brasile da Trieste otto viaggi all'anno.

Biglietti circolari verso *Buenos-Aires* e *Montevideo*.

Per l'Africa Orientale da Trieste il 26 e da *Brindisi* il 27 di ogni mese toccando Porto Said, Suez, Aden, Mombazza, Zanzibar, Beira, Lorenzo Marquez (Baia di Delagoa), Durban (Porto Natal).

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE. *Trieste*, oppure agli agenti Fratelli Gondrand e Compe Inter. con Wagons-Lits, *Roma* - Francesco Parisi, Corsa Umberto I. *Milano* - G. Speiser, *Brindisi* - Agenzia Marittima della Società, *Venezia* - come pure ai signori Thos Cook e Son.

Teatri di Roma

Costanzi. — *Bacco e Gambrinus* proregue sempre brillantemente il suo corso trionfale. Peccato però, come dicemmo ieri, che stasera alla fine di questo bello spettacolo, interessante, allestito ed eseguito sino alla perfezione ; peccato, vero peccato! Ma breve è la stagione e *La fata delle bambole*, già pronta in tutta quanta la sua sedicente, ammaliante, splendida bellezza.

Non ci dilungheremo in elogi di cose di più che strabilianti e sarà eseguita dall'intero corpo di ballo, che fece furore alla Scala di Milano.

Per questa sera intanto penultima di *Bacco e Gambrinus* e domani ultima due repliche sempre *prendere* del *Viaggio di Sussetta*, che sta dando dei punti a quell'altro in *80 giorni* di Giulio Verne.

Per domani alla diurna i bambini avranno libero ingresso.

Valle — *Amore acerbo* ebbe serasera migliore e più fortunata accoglienza tanto che stasera si ripete.

Nazionale — Ultima del *Gamello* che tanto successo ha destato fra noi.

Al Quirino replica della *Bambola vivente* ed al **Manzoni** *Zazà*. *Fabr...*

Spettacoli d'oggi

Costanzi. — *Il viaggio di Sussetta* e ballo *Bacco e Gambrinus*, ore 21.
Valle. — *Il frutto acerbo*, ore 21.
Nazionale — *Il gamello*, ore 21.
Quirino — *La bambola vivente*, ore 21.
Manzoni. — *Zazà*, ore 21.
Salone Margherita. — Via, Due Macelli — Spettacolo varie ore 21 1/2.
Circo Orfeo — Spettacolo moderno sotto i Portici dell' Esedra delle Terme e di ore 17 e 21. Dalle 16 alle 18 rappresentazioni consecutive. Programma di attualità: *Il Prete, Lombat a Roma, Impressioni di viaggio, Gli amori di Cleo*. Ore 8 e 9 - *La guerra russo-giapponese - Le straordinarie avventure di Leon Cliricotte della Mancia*. Ingresso gratis. 20.
Radium - Esedra di Termini N. 48-50 - Proiezioni animate dalle 4 alle 11 pom. Ingresso cent. 30. *Napoleone Bonaparte*, in 16 quadri - Serie umoristica finale.

Monte di Pietà.

Venerdì 13 maggio 1904 - *La 3ª Custodia vendu:*
Gli oggetti con numerazione da 17 settembre 1903 inclusa alla numero 195100.
Gli oggetti di biancheria e vestiario impegnati il dì 13 ottobre 1903 fino alla polizza n. 214750.
Nella sala situata in Piazza S. Salv tore in Campo N. 49, dalle ore 10 alle 14 di Mercoledì 11 saranno esposti i principali pegni da vendersi nel giorno successivo. Si pagano i resti dei pegni venduti nelle Custodie 2 e 4
N. B. — Si concedono prestanze sopra pegno di oggetti fino alla somma di L. 10,000 e sopra titoli mobiliari e garantiti dallo Stato. Si fanno anticipazioni sopra le polizze dell'istituto coll'interesse inaugurale e quello sulle prestanze su pegni.

Ultime Notizie

La Regina Madre a Spezia.

(S) **Spezia**, 10. — La città è imbandierata. Una folla enorme si avvia verso la porta della Marina per salutare la Regina Margherita.

Alle ore 14 numerose automobili e squadre di ciclisti si sono recate fino all'Avenza. La decorazione della città è magnifica. I viali Mazzini e Chiodo sono stati addobbati a cura del Municipio con stemmi, bandiere e festoni. Il palazzo della Torre è decorato con antichi arazzi. Sventolano alle finestre innumerevoli bandiere. Nei pressi dell'*Hotel della Croce di Malta* sono schierate le associazioni cittadine.

E giunto il prefetto Garroni.

Spezia, 10. — La Regina Madre è giunta in automobile alle ore 15, proveniente da Lucca. E' stata accolta con entusiastiche acclamazioni, le quali hanno continuato lungo tutto il percorso fino all'albergo.

Si trovavano qui ad ossequiarla tutte le autorità.

Per le acclamazioni ha dovuto affacciarsi per due volte al balcone.

(S) **Spezia**, 10. — Dopo il ricevimento e le presentazioni delle autorità, le signore di Spezia presentarono alla Regina Madre magnifiche *corbeilles* di fiori.

Poscia la Regina Madre col seguito e coll'on. ministro Mirabello si è recata in barca *White* a visitare il golfo rientrando in città sull'imbrunire.

(S) **Spezia**, 10. — La città è molto animata. Le piazze e le vie principali e gli edifici pubblici e privati sono sfarzosamente illuminati a bengala.

Rimarrà all'albergo ove alloggia la Regina Madre, la musica della marina ha eseguito uno scelto programma, la folla ha chiesto la Marcia reale che è stata ripetuta più volte fra vive ed entusiastiche acclamazioni alla Regina Madre.

Il Duca di Genova.

(S) **Torino**, 10. — S. A. R. il Duca di Genova è partito per la Spezia.

Il Senato di ieri.

Breve seduta nella quale si esauri la discussione del bilancio dell'interno che venne approvato anche a scrutinio segreto.

Oggi seduta a ore 15.

Nella votazione a scrutinio segreto per la nomina di sei senatori a membri della Commissione d'inchiesta per la marina, riuscirono eletti: Sani — Miri — Vaschetti — Damiani — Di Marzo.

Vi sara ballottaggio fra i senatori Facheris e Candiani che ottennero uguale numero di voti.

La Camera di ieri.

Proseguì la discussione generale del bilancio dei Culti, partecipandovi gli on. Santini, Rispoli, De Cesare, De Stefano, Chimienti e Podestà.

Gli on. Santini e De Cesare trattarono più specialmente della politica ecclesiastica a dei rapporti tra Stato e Chiesa.

In principio di seduta furono svolte, come di consueto, alcune interrogazioni e furono approvati a scrutinio segreto il bilancio del Tesoro ed i provvedimenti a favore del personale straordinario del Ministero del Tesoro.

Senza contestazioni fu anche convalidata l'elezione dell'on. Albicini nel Collegio di Forlì.

Nella votazione a scrutinio segreto per i Commissari per l'inchiesta sulla marina riuscirono eletti: Ginoso 180 voti — Franchetti 148 — Bonardi 134 — Bracci 118 — Sola 115 — Nofri 58.

Ebbero poi: Ferri 8 — Imperiale 7, Bertetti 4.

Notizie parlamentari.

Gli Uffici IV e V si sono ieri costituiti:

IV. on. Chiapusso, pres.: Morando, vice-pres.; Pessano, segr.

V. on. Bertarelli, pres.; Torlonia, vice-pres.; Carisi, segr.

Hanno poi nominati commissari:

Domenica a procedere contro il deputato De Felice: on. Marchesano.

Consorzio d'irrigazione dell'Agro Veronese: on. Morando G. e Torlonia.

Proroga dei termini riscatto ferrovie di accesso al Sempione: on. Rospigliosi e Pescosa.

Ginnasio e Scuola tecnica di Pistoia: on. Maurigi e Maresca.

Conversione in regi di istituti secondari pareggiati: on. Pompili e Maresca.

Provvedimenti per la scuola e pei maestri elementari, nominato relatore l'on. Credaro.

Elezioni politiche.

Il Collegio elettorale di Campi Bisenzio è convocato pel 29 corr. per procedere alla elezione del proprio deputato. Occorrendo ballottaggio avrà luogo il 5 giugno successivo.

Ministero Interno.

Sono stati sciolti i Consigli comunali di Collettorto, (Campobasso), di Acri (Potenza) e nominati commissari rispettivamente l'avv. Francesco Pirrone e il dott. Alberto Pino.

Sono stati prorogati i poteri dei commissari di Cheritano S. Domenico, Fsenza, Campolongo Maggiore, Montelsone di Calabria e Milazzo per la durata rispettiva di uno, due e tre mesi.

Ministero Esteri.

Ieri il Consiglio del Ministero tenne un'altra adunanza continuando nella questione Salvago-Raggi relativa alle indennità cinesi.

Si riebbe pure l'altra Commissione composta dai senatori Beneua e dai comm. Mortara e Barnlari per lo studio della liquidazione delle indennità ai funzionari.

Per l'Ospedale italiano a Londra.

Londra, 10 — Alla Società R. degli acquarellisti vi fu ierseva una gran festa di ballo, a beneficio dell'Ospedale italiano.

Intervennero l'ambasciatore Pansa e tutto il personale dell'Ambasciata e del Consolato, la presidenza della Camera di commercio italiana, molte notabilità inglesi e della colonia, moltissime signore.

Si fecero applaudire brindisi ai due Sovrani.

Ministero Tesoro.
Debito pubblico.

Il *Messaggero* annuncia che fu scelto il gabinetto del dir. gen. del Debito pubblico e che il provvedimento *sembra* dovute ad irregolarità in quell'ufficio, e perciò si sarebbe aperta un'inchiesta.

Al Debito pubblico non vi fu mai alcun gabinetto. Esiste un ufficio di affari generali con altr bnzioni d'ordine amministrativo, nel quale non sono mai avvenute irregolarità.

Il fatto quindi si riduce a questo, che due impiegati, un segretario di ragioneria e un archivista, siccome prolungavano l'orario normale, percepivano un lieve soprassoldo, che non dava luogo a pettegolezzi di qualche impiegato invidioso.

L'on. Luzzatti, a tagliar corto, ha passato il segretario alla Ragioneria generale e l'archivista alla Cassa Depositi e Prestiti. Ecco tutto.

Del resto nessuna irregolarità nell'amministrazione, che ha sempre proceduto e procede con indirizzo correttissimo, giustificato dal ministro ha pienissima fiducia nel Direttore generale.

Se però si va innanzi di questo passo, scambiando le mosche per elefanti, non si sa dove andremo a finire.

Ministero Finanze.

Ieri la Commissione centrale per gli sgravi ha deliberato le quote di concorso per l'ultimo periodo della riduzione graduale del dazio sui fabbricati ai Comuni di Cuneo, Bra, Alba, Saluzzo, Orvieto, Spoleto, Lagonegro e Guastalla.

Ministero Poste e Telegrafi.

Ieri la Commissione per la riforma delle tariffe postali tenne un'importante riunione.

Ormai la Commissione è arrivata alla fine dei suoi lavori e la sua prossima adunanza dovrà occuparsi della proposta concreta da sottoporre al Ministero delle poste.

Da alcune direzioni delle poste è stato posto il quesito se l'impianto di linee telefoniche in linee servite da suoneria elettrica sia da assoggettarsi a concessione e al pagamento di una tassa annua d'esercizio.

Ora il Ministero delle poste ritiene che tali linee costituiscano una proroga e proprio di comunicazione a distanza ai sensi delle leggi 23 giugno 1853 e 20 marzo 1865, e per le Provincie venete dell'ordinanza 16 gennaio 1867, sul monopolio telegrafico. E quindi a sirette regore, l'una di esse non potrebbe concedersi; tuttavia il Ministero è disposto a dare la concessione in conformità di quanto si pratica per le linee telefoniche private, alle quali vengono d'ora innanzi parificate, agli effetti del canone, le urbane.

Il Ministero però ha invitato tutte le direzioni, d'accordo con gli ispettori delle sezioni telegrafiche, a trasmettere nel silenzio delle comunicazioni per uso di suonerie eventualmente esistenti o accordate nell'ambito delle rispettive Provincie, e ad avvertire nel tempo stesso i singoli esercenti ad inoltrare al Ministero, nel termine perentorio di un mese, la pecessaria istanza, ove intendano di continuare a servirsi di dette linee, la quali, in caso di rifiuto, dovranno essere interrotte d'ufficio.

Ministero Lavori Pubblici.

Stassera alle 21,15 partirà per Milano l'on. Pozz , sotto-segretario di Stato.

Ministero Commissione Roma-Milano.

Il *Giornale dei LL. PP.* reca:

La Commissione Reale, presieduta dal sen. Colombo, per lo studio d'una ferrovia direttissima Roma-Milano, è prossima ad avere esaurito il suo mandato.

La Sottocommissione tecnica ha già formulato le sue proposte definitive, le quali verranno prese in esame dalla Commissione plenaria in un'adunanza che si terrà nella terza decade di maggio.

Ispettorato ferroviario.

In applicazione del nuovo organico, il Ministro on. Zeduno, con ordine del giorno di ieri, ha comunicato al personale la nomina, a Vice-ispettori generali del comm. Vincenzo Longhi e del comm. Calvori, a far tempo dal 1° maggio.

Il comm. Longhi, ispettore superiore amministrativo e il comm. Calvori, ispettore superiore tecnico, sono due proventi e distinussimi funzionari, che hanno percorso la carriera sull'ispettorato ferroviario, meritandosi la fiducia di tutti i Ministri e la grande simpatia del personale, che ha appreso con vivo piacere la loro promozione.

Ai due nuovi vice-ispettori generali il ministro ha assegnato la direzione degli affari seguenti:

Comm. Longhi : Personale — Affari generali — Lavori e materiale per le linee Sicule, Mediterranea, Adriatica e Sicula e per le linee Venete della Società — Costruzioni eseguite per conto diretto dello Stato e affidate alle Società esercenti — Sindacato sulla gestione finanziaria delle Società — Ragioneria. Verteranno con le Imprese di costruzioni ferroviarie — Studi tecnici relativi alle ferrovie componenti le tre grandi reti e alle Venete dello Stato.

Comm. Calvori : Vigilanza sull'esercizio — Servizio commerciale — Concessione di nuove ferrovie all'industria privata e affari generali relativi alle vecchie costruzioni — Orari — Studi tecnici relativi a nuove ferrovie alle medesime in esercizio, alle tramvie ed all'unità tecnica ferroviaria internazionale.

Ministero Pubblica Istruzione.

Il Consiglio superiore nella sua adunanza di ieri ha deliberato favorevolmente sul conferimento delle seguenti libere docenze:

Mascarone Francesco libera docenza per esami in fisica teorica all'Istituto Fisico; Garollo Alfredo Luigi libera docenza per esami in filosofia del diritto; Adolfo libera docenza per titoli in filosofia del diritto a Pisa; Schiff Mario in lingua e letteratura neo-latina a Firenze.

Al telegramma inviato dall'on. Orlando per la morte dell'artista Lenbach il comm. Calrati ha così risposto:

« Governo Bavarese e famiglia Lenbach mi incaricano esprimere a Scuola Belle Arti loro sensi di viva commossa riconoscenza per nobili parole ch'Ella a nome arte italiana volle loro recare. Tra le infinite manifestazioni cordoglio grande di tutte le parti del mondo nessuna poteva tornare più cara e consolatrice di quella dell'E. V. in rappresentanza quella Italia che fu pel Grande Estinto secondo patria al cui secolo d'oro ispirossi tutta l'arte sua ».

Ministero Agric., Ind. e Commercio.

E' stato istituito in Cuneo un Collegio di probi-viri per la industria della canapa ed affini con giurisdizione sul territorio della Provincia.

Camere di commercio.

L'on. Rava ha sottoposto alla firma reale il decreto col quale s' indicono per il 15 corrente le elezioni per la ricostituzione della Camera di commercio di Brescia e gli atti con cui si approva la tariffa dei diritti di segreteria della Camera di commercio di Benevanto e si autorizza la Camera stessa ad imporre tasse sui commercianti e industriali del distretto e sugli esercenti temporanei di Sessa.

Credito e Previdenza.

Sono stati approvati i nuovi statuti della Cassa di Risparmio di Roma e del Monte di Pietà di Foligno e modificati quelli del Monte di Pietà e della Cassa Prestiti di Teuna.

Sono poi stati riconosciuti come Corpi morali la Cassa di assicurazione contro gli infortuni sul lavoro degli operai della Ditta Fratelli Cignani in liquidazione, con sede in Forlì e l'Istituto per le Case popolari in Roma, del quale si è pure approvato lo statuto.

Ministero Marina.

Spezia, 10. — E' giunto il Ministro Mirabello ed ha preso alloggio alla *Croce di Malta*.

(S) **Spezia**, 10. — Il ministro accompagnato dagli ammiragli del Dipartimento ha visitato la direzione delle costruzioni, ascendendo dal direttore Valsecchi, e i lavori della R. nave *Regina Elena*. Poi sopra una lancia *White* ha fatto un giro nel golfo.

Il sotto-prefetto ed il sindaco l'hanno visitato nell'albergo. Alle 14 egli ha restituito la visita.

Il tenente di vascello Raffaele Cesonza è stato collocato in aspettativa per sei mesi.

Il sottotenente di vascello Pio Farina è stato collocato in aspettativa per undici mesi.

Col 12 maggio avranno luogo i seguenti movimenti di tenenti di vascello:

Antonio Strazzeri assumerà la carica di ufficiale istruttore del Tribunale mil. marittima di Spezia.

Ambrogio Bonati cesserà dalla carica di ufficiale istruttore del Trib. mil. marit. di Spezia ed assumerà il comando della torpediniera « Condore ».

Guido Fava abbraccerà dalla torpediniera « Condore » e riprenderà servizio alla Giunta di vigilanza del 1° Dipartimento mar.time.

Il tenente colonnello del Genio navale, Vittorio Ripa di Meana, è assegnato dalla carica di capo dell'Ufficio tecnico della R. Marina a Genova ed assumerà l'incarico di direttore delle Costruzioni navali del 3° Dipartimento marittimo.

Il capitano medico Giuseppe Trimarchi è sbarcato a Cherburg dal piroscafo « Columbia ».

Il capitano medico Giovanni Notz è sbarcato dal piroscafo « Canopo ».

E' avvenuto il movimento delle seguenti navi:

« Marsano » è giunta e partita da Pozzuoli — « Sicilia, A. di Saint Bon, E. Filiberto, Coatit, Partenope, Carlo Alberto, Varese, G. Garibaldi, Agordat » sono giunte a Piraeo e rimarchiatore « 24 » è giunta a Pomboino — « Minerva » è giunta a Palermo — « Garigliano » è partita da Pozzuoli e giunta a Napoli; « Dandolo, Sardegna, G. Bausan » sono partite da Gallipoli e giunte a Taranto — « Avvoltoio » è partita da Spezia — « V. Pisani » è partita da Sangaporo per Colombo.

Taranto, 10. — Provenienti da Gallipoli, è giunte le squadre di riserva, composta delle RR. navi *Dandolo, Umberto, Sardegna* e *Bausan*, comandata dall'on. ammiraglio Bettolo.

Informazioni Estere

Le elezioni municipali in Francia.

(S) **Parigi**, 10 — Secondo le statistiche ufficiali risulterebbe che nelle recenti elezioni municipali dei capoluoghi, eccettuati i capoluoghi di dipartimento, i ministeriali avrebbero guadagnato 143 Consigli municipali.

RUSSIA

(S) **Pietroburgo**, 10. — L' « Agenzia telegrafica russa » smentisce recisamente le voci sparse da parecchi giornali esteri relative a gravi disordini antisemiti che sarebbero recentemente scoppiati a Bender (Bessarabia) dichiarandole prive di qualsiasi fondamento.

GRAN BRETTAGNA

Londra, 10. — E' stato arrestato il finanziere Holiday, che aveva organizzato da qualche anno imprese finanziarie, unitamente a quelle per cui si rese notorio Whitaker Wright.

Borse e Mercati

Roma, 10 Maggio 1904.

Mercato calmo resistente.
Rendita 5 0/0 102.50 a 102.55 contanti 102.57 1/2 a 102.65 fine corrente.
Rendita 3 1/2 99.93 a 100.10.
Obbligaz. ferrov. 353.50 — Municipio Roma 506.
Azioni Banca d'Italia 1062 a 1064 — Credito Fondiario 543 — Commerciale 729 — Credito Italiano 569 — Banco Roma 118 — Azioni Acqua Marcia 1454 — Gas in continuo rialzo 1361 a 1373 — Omnibus 335 — Cocdotte 323 — Molini 83 — Metallurgica 140 — Carbone 951 a 957 — Zuccheri romani 4.50 — Concimi 110 — Immobiliari 273 — Banco Sestini 106 — Ferrovie italiane 83 — Monteontini 100 — Costruzioni Venete 165.50 — Forzati 69 — Korke 398 a 397 — Elettrocchimica in sensibile ripresa 139 e 147 — Navigazione 448 — Beni Stabili 225 — Imprese fondiarie 116.
Cambi invariati.
Francia 100.20 — Londra 25.16
Cambio dazio doganale **Il Maggio** L. 100.18.
Dal 9 al 15 maggio 1904 — fino a L. 100 L. 100.15.

BORSE ITALIANE — 10 Maggio 1904
N. B. I prezzi sono due soli.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cont.	102 82	102 80	102 82 1/2	102 82 1/2
Id. fine	—	102 70	102 82 1/2	—
Id. 3 1/2 0/0	100 05	99 05	100 —	100 10
Az. B. d'Italia	1063	1067	1067	—
» B. Generale	—	38	—	—
» ferr. Medit.	449	448	—	449 50
» Merid.	720 50	721 50	720 —	719 —
Credito Italiano	567	567	567	—
A. Commerciale	727 50	728 50	728 —	—
» B. Sconto	—	—	162 50	—
» Nav. Gen.	449	448	—	—
» Raff. Zucc.	467	468 50	—	—
Ob. Ferr. 3 0/0	—	354 —	—	—
Id.

I Cavalieri del Zaffiro

Romanzo di PAUL SAUNIÈRE

Traduzione di **Adelina Dal Valle de Fae**

III

Ottavio e Antonio.

Ottavio si svestì e indossò il costume di ciclista che portava nello studio. Aveva appena finito quando rientrarono Rutilia.

— Il signor Antonio è lì, disse, devo farlo passare nello studio?

— Sì, fa segno.

Infatti, lasciò la camera e passò nella sala da pranzo dove lo aspettava il giornale e del quinto piatto.

Buon giorno Antonio, disse porgendogli la mano, ha fatto molto bene a venire, così ammazzeremo insieme l'ozioso domenica.

Antonio strinse con affezione la mano di Ottavio e lo seguì nello studio.

Ora un giornalista sui cinquant'anni, grande sfoggio della fisonomia vivace ed intelligente bruno di barba e di capelli, ma di carnagione tanto trasparente che faceva risaltare il nero dei baffi, degli occhi, delle sopracciglia. Fronte stretta, naso leggermente all'insù, bocca sensuale.

La parte inferiore del viso si assottigliava segno di debolezza se non di pusillanimità. Lo sguardo era bello ma come velato da un pensiero fisso, gli occhi cerchiati parevano gli stanchi per le veglie o per le sregolatezze.

Quest'ultime messe con una certa ricercatezza Antonio non aveva l'aria distinta. Del resto era un bel ragazzo, ma mancava di vita, di movimento, di carattere. La costituzione gracile e senza muscolatura, gli dava un'apparenza malaticcia ed interessante.

— Come? oggi domenica lei è in casa? gli disse Ottavio.

— Sì, signore.... sospirò Antonio scuotendo la testa.

— Ah! indovino, disse Ottavio sorridendo. Siamo al verde!

— E così, giudicate Antonio.

— Ma come diamine fa? Non ci capisco nulla

— Nemmeno io, caro signore.

— Non mi ha detto che la sua arte di ventriloquo le giocata potesse rendere venti lire al giorno?

— Sì è così.

— Ma allora...

— Ah! la ragione è che non lavoro tutti giorni.... sospirò Antonio.

— Perchè?

— O che lo so! È più forte di me, con posso lavorare quando mi sento del denaro in tasca.

— E nascosto! perchè in tal modo finirà per farsi licenziare dalla casa per cui lavora.

— Non c'è pericolo! rispose Antonio.

— Che ne sa lei?

— Credo lei dunque che io non conosca la mia sorte? I ricevitori in giorni non sono tanto contenti come lei crede....

— Il fatto è che lei è molto abile....

— Eh è per questo che Fromens-Meurice mi terrà sempre.

— Non si fidi, mio caro.

— Ah! se avessi il suo talento, sospirò Antonio...

— Che farebbe?

— Che farei?... Me lo domanda? Ma se potessi come lei procurare i modelli, cravattari, guadagnerei danaro a palate!

— Perchè non lavora molto per scolpire e cesellare allo stesso tempo, disse Ottavio.

— Sì... lavorerei, ma lavorerei meno, poichè se vendessi una statuetta due o tre mila lire, potrei riposarmi per un mese o due.

— Le piace dunque molto il danaro?

— Se mi piace! esclamò Antonio i cui occhi brillarono di cupidigia. Non è il danaro che amo! riprese dopo breve pausa, è il benessere che dà, le gioie che procura. Disprezzo gli avari! vorrei che tutti i ricchi, che non spendono le loro rendite, fossero frustati pubblicamente!

— Temo che con coteste idee, lei non morrà milionario.

— Eh lo so spero, rispose Antonio. Mi cura poco degli altri. Non ho famiglia, e faccio conto di non averne mai...

— Ma quale soddisfazione trova lei a vivere come fa? passando le sue notti in orgie; uccidendo anima e corpo in compagnia di donne volgari?

— Tutto ciò le è facile a dire, signor Ottavio a lei che è sempre stato ricco, che non ha mai conosciuto miserie e privazioni....

— Si dimentichi, lei ha conosciuto tutto ciò povero Antonio!

— Perdoni! ho forse avuto, io, dei genitori che si sian curati della mia fanciullezza, che mi abbian fatto educare, che non mi abbiano lasciato mancare di niente?

— E' vero, sospirò Ottavio, diventando pensieroso.

— No, proseguì Antonio, io sono lasciato peggio ancora, trovatello. Essa dalla Casa Grande, mi chiamo Antonio..... non si sa perchè... Perchè all'ospedale hanno voluto appiopparmi questo nome da pizzicagnolo... Il poco che so l'ho imparato nelle scuole gratuite; io debbo alla carità pubblica!...

— Che importa? interruppe Ottavio, lei ha una certa istruzione, è un buon operaio!

— Me ne vanto disse con orgoglio Antonio. Forse in tutta Parigi non ve ne son due come me. Per parte mia con me nessuno che uno che sia in grado di sorpassarmi....

— Ah! — disse Ottavio — vi è, che è pur capace di lei?

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice richiesta diretta o mandata a pagamento di vaglia, oppure con cartolina vaglia. All'Amministrazione del "Popolo Romano" Via Due Macelli, 9-11 — Roma

— Decorrono sempre dal 1. e dal 15 di ogni mese —

Prezzo dell'Associazione

— Senza l'Edizione della Domenica —

Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 35 - Sem. 20 - Trim. 10
Italia . . . Anno L. 30 - Sem. 15 - Trim. 8
Estero . . . Anno L. 45 - Sem. 25 - Trim. 13

— Con l'Edizione della Domenica —

Stati dell'Unione (ecc). Anno L. 60 - Sem. 35 - Trim. 18
Italia . . . Anno L. 50 - Sem. 28 - Trim. 15
Estero . . . Anno L. 80 - Sem. 45 - Trim. 23

N. B. — L'Estero della Posta ha più bei giornali di modo per famiglie. Edizioni Estere, viene spedito ogni settimana

Inserzioni Necrologi di 50 parole L. 5 - Di 75 L. 8 - Di 100 L. 10. Cinea in più. Corpo del giornale, L. 1 per linea. — Inserzioni finanziarie L. 1 Ormoca, L. 1 la linea - Piec. Comm., cent. 40 - Sotto Corpo (conto 3. pag.) cent. 50
La Pagina. Cent. 30 la linea - **Economici** (Vedi tariffa speciale).
La quarta pagina è calcolata in base al 40% meno. Le inserzioni ripetute **Trattandosi di più inserzioni, ribasso da convenirsi - Arretrate cent. 15**

1 2 3 4 5 6 7 8

Società Italiana per le Strade Ferrate della Sicilia

Società anonima sedente in Roma — Capitale **39 milioni** *versato — Ammortizzato per L. 17.599*

39 Decade dall'11. al 30 Aprile 1904.

Prodotti approssimativi lordi dall'anno in corso a paralello coi prodotti accertati dall'anno precedente, depurati dalla tasse erariali.

RETE PRINCIPALE.

ANNI	Viaggiatori	Bagagli	Prodotti Velocità ed accessori	Pic. Velocità	Prodotti diversi	TOTALE	Media chilom. esercit.	Prodotto per chil.
Prodotti della decade.								
1904	146.894	4.373	21.342	116.933	59	289.643	618	469
1903	143.895	3.427	17.709	121.078	690	287.679	618	466
Differ. 1904	2.469	+ 946	+ 3.633	— 5.995	— 631	+ 1.964	—	+ 3
Prodotti dal 1. Luglio al 20 Aprile.								
1903-4	3.187.935	78.716	626.585	4.150.995	64.107	8.148.981	618	13.199
1902-3	3.014.799	81.388	627.435	4.106.954	45.753	7.954.829	618	12.879
Differ. 1904	+ 173.136	— 2.672	— 849	+ 44.041	+ 18.354	+ 194.152	—	+ 320

RETE COMPLEMENTARE.

Prodotti della decade.								
1904	51.975	1.933	11.484	19.899	1.252	86.593	482	180
1903	47.976	1.611	9.110	22.117	1.396	82.184	432	193
Differ. 1904	+ 4.479	+ 322	+ 2.374	— 2.218	— 144	+ 4.409	—	— 13
Prodotti dal 1. Luglio al 20 Aprile.								
1903-4	1.208.330	29.160	96.035	807.626	19.681	2.474.921	492	5.031
1902-3	1.116.528	24.039	81.954	735.641	12.141	2.105.983	492	4.566
Differ. 1904	+ 91.802	+ 5.150	+ 14.441	+ 71.985	+ 7.540	+ 368.938	—	+ 465

STRETTO DI MESSINA.

Prodotti della decade.								
1904	6.491	361	3.501	5.338	—	14.743	391	641
1903	4.784	191	376	3.781	—	9.035	391	419
Differ. 1904	+ 1.707	+ 170	+ 1.797	+ 1.554	—	+ 5.707	—	+ 222
Prodotti dal 1. Luglio al 20 Aprile.								
1903-4	146.764	6.939	56.751	97.739	61	307.714	98	13.879
1902-3	136.959	5.495	34.870	89.925	62	265.909	98	11.523
Differ. 1904	+ 19.513	+ 1.444	+ 22.102	+ 8.004	—	+ 42.645	—	+ 1.956

GUIDA DEL FORESTIERE

MERCOLEDI' - Ingresso libero.

Vaticano: LOGGIE DI RAFFAELLO, CAPPELLA SISTINA, DEL. d. ANGELICO, PERUGINO e BIBBIENA: Accesso al portone di Bronzo e Scala Regia, dalle 9 alle 2 (bigliett). dalle 9 alle 3.
Id.: STUDIO DEL MUSAICO. Accesso al portone di bronzo, dalle 9 alle 12. (Il permesso via Bastioni 6).
Id.: ARCHIVIO SEGRETO, si visita accesso via Bastioni 6, permesso speciale dalle 9 alle 12.
CUPOLA S. PIETRO, dalle 8-11 (Permesso v. Bastioni 6).
Museo DI CESSI Via Marmorata, 30, dalle 11 alle 13.
Segretario di Propaganda dalle 10 alle 13.
— HOSPITIUM Quirinale 13, 9 alle 13.
— TENERARI, via Sannina 79, dalle 14 a 16.
Catacombe S. SEBASTIANO (sotto la Chiesa) via Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Id.: S. AGNESE. (sotto la Chiesa) fuori P. Pia dalle 9 alle 15.
Terme di Tito: via Labicana, 30, dalle 9 al tramonto.
Tombe di via Latina Appia Nuova, al 3 chilometro.
Foro Traiano: v. dello stesso nome dalle 9 al tramonto
Id. COLONNA: piazza Colonna (ingresso via Bergamo).
Id. AVENTINO: via S. Sabina, dalle 9 al tramonto.
Id. MEDICI: Monte Pincio, 9 alle 12, 14 alle 17.
Id. WOLKONSKY: via Conte Rosso dalle 9 al tramonto.

Ingresso Una Lira.

Museo VATICANO: via della Fondamenta 3. S. Pietro (ingresso del giardino) dalle 9 alle 15.
Id. LATERANENSE: piazza S. Giovanni, 9 alle 15.
Id. KIRCHERIANO: via Collegio Romano 27, 10 alle 15.
Id. ETRUSCO: a Papa Giulio fianco Porta del Popolo nella Flaminia dalle 10 alle 15.
Id. ARTISTICO: alle Terme Diocleziane, nel cortile di Michelangelo dalle 10 alle 15.
Palatino e Pal. dei Cesari: via S. Teodoro dal 1 al tramonto.
Foro Romano: S. Teodoro dalle 9 al tram.
Museo e Galleria Borghese: Villa Borghese, visite dalle 10 alle 15.
Galleria NAZIONALE via Lungara 10, dalle 10 alle 15.
— ARTE MODERNA: via Nazionale, dalle 9 alle 14.
Ca terie S. LUCA: via Bonella 14 dalle 9 alle 14.
Galleria: BARBERINI: Quattro Fontane 13, dalle 1-17
Terme di Caracalla: via Antoniniana, dalle 9 al tram.
Catacombe S. Calisto: Appia Antica, dalle 9 alle 16.
Catacombe Ebraiche: Appia Antica 77, 9 alle 16.
Catacombe di S. Domitilla e Soteride: via Delle Sette chiese 82 dalle 9 alle 16.
Teatro Marcello: via Teatro Marcello 14, dalle 9 alle 14.
Farnesina: Lungara 230, dalle 11 alle 15.
Castel S. Angelo: presso all'entrata nel Castello.

Ingresso Cent. 25.

Sepolcro Scipioni e Columbario di Pomponio Hy via Porta S. Sebastiano dalle 9 alle 15.

CHINIDRINA

La migliore Lozione per i Capelli

Raccomandata e sperimentata dalle primarie notabilità mediche

Guarisce radicalmente la FORFORA, arrestando la precoce caduta dei CAPELLI

Opuscolo Medico gratis — Campioni gratis ai signori Medici

Ogni flacone **L. 1.50**

Stabilimento Chimico Farmaceutico "LINNEO" S. Massimo (Molise) - Presso tutte le Farmacie, Profumerie, Parrucchieri e Droghieri.

SUONERIE ELETTRICHE

F.lli G. C. DALLE MOLLE — Via Due Macelli, 10-11

Suonerie costo. fl. L. 2.45 / » » 2.80 / » » 3.10 / » » 3.75 / » » 4.75 / » » 6.—

Tasti porcellana Bianchi . . . L. 0.10 / Bistinti ore . . » 0.50 / Legno . . . » 0.25 / » » 0.35 / Targella . . » 0.45

Fils Lustrack cordino 14 L. 1.60 / » 16 » 1.80 / » 18 » 2.20 / » 20 » 2.75 / cuscino » 4.50

Quadri 3 Numeri L. 11.75 / 6 » » 15.50 / 9 » » 21.— / 12 » » 28.50 / 18 » » 37.—

Fili conduttori 7/10 . . . L. 5.— / 9/10 . . . » 3.— / 1/1 . . . » 3.75

Ordegni di sotta al metro . . . » 0.75

V. COSTANTINI

ROMA - Via Umiltà, 79 — Telefono 2798 - ROMA

La Florida rimuove radicalmente ogni sorta di forfora, ruggine anche se inveterata, rendendoli lucidi senza corpo. Impedisce ai capelli di cadere, arresta ogni sorta di forfora, rende soavi ogni sorta di forfora, macchine ecc. dalle dorate immune da acidi

L'Italia Polvere per togliere l'ossido alla pasta d'argento, ottoni, metallo bianco ecc. rendendoli lucidi senza corrodere.

Società Italiana per le Strade Ferrate del Mediterraneo

Società Anonima — Sedente in Milano — Capitale L. 191 milioni interamente versato

Ammortizzato per Lire 630.000.

ESERCIZIO 1903-904 - **Prodotti approssimativi del traffico** - ESERCIZIO 1903 904

dal 21 al 30 Aprile 1904 (30ª Decade).

Chilom. in eserc. Media	Rete principale (*) Esercizio corr. 4760 4760	Esercizio prec. 4760 4760	Differenza	Rete complementare Esercizio corr. 1065 1065	Esercizio prec. 1065 1059	Differenza 6
Viaggiatori	1.979.499 00	1.807.366 86	+ 166.699 14	60.699 00	59.651 46	+ 957 54
Bagagli e Cani	117.690 00	117.796 11	— 351 53	1.439 00	1.410 95	+ 19 05
Merci a G. e P. acc.	395.195 00	378.901 71	+ 16.293 29	12.695 00	12.354 94	+ 341 76
Merci a P. V.	2.343.506 00	2.191.954 19	+ 159.351 86	82.821 00	79.534 47	+ 3.286 53
TOTALE	4.825.917 00	4.496.840 89	+ 344.976 20	157.755 00	152.951 11	+ 4.771 89

Prodotti dal 1. Luglio 1903 al 30 Aprile 1904.

Viaggiatori	51.911.539 00	50.046.963 05	+ 1.854.575 95	2.230.539 00	2.129.559 29	+ 101.079 71
Bagagli e cani	2.745.738 00	2.598.987 47	+ 146.770 63	69.017 00	66.560 93	+ 5.576 07
Merci a G. e P. acc.	12.788.599 00	12.157.399 40	+ 631.799 60	457.444 00	449.079 59	+ 26.364 41
Merci a P. V.	58.387.822 00	55.529.938 79	+ 2.857.883 21	3.045.253 00	2.959.959 45	+ 141.921 55
TOTALE	125.833.718 00	120.333.278 41	+ 5.488.499 39	5.802.253 00	5.561.749 19	+ 273.541 81

Prodotto per chilometro.

della decade.	1.014 67	944 99	+ 70 68	148 13	143 64	+ 4 4
riassuntivo .	26.512 94	27.879 99	— 1.153 05	5.075 43	4.845 84	+ 229 59

(*) La linea Milano-Chiasso (Km. 52) comune colla rete Adriatica è calcolata per la sola metà

Ripetendo 10 volte lo stesso avviso, sconto del 20 per 0[0]

AVVISI ECONOMICI

Pubblicazioni consecutive - Pagamento sempre anticipato

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Vendesi un motore a gas di 12 cavalli di forza in perfetto stato di conservazione. Ha funzionato poco tempo e si cede per cessata lavorazione con trapano a cinque fresatori della Società Anonima per Industrie Forestali Corso Umberto I n. 380

Cacciatori, Villeggianti [illegible] bili. Dal [illegible] maggio a sposto [illegible] Bisogno fissa [illegible] Radicofani. Eleganti camere ad appartamentini a modici prezzi. Bell'aiuto spiaggia. Acqua potabile. 129

Cerco elegante camera da tutto Luigi XV d'occasione Scrivere A. A. Fermo in Posta Roma. 127

Da vendere o d'affittare grande [illegible] villino con altre mille notizie di giardino nei colle Aventino vi si reca da via [illegible] Roma stanza per le via Pasqualina Terrea a Viale Aventini. 127

D'AFFITTARSI

25 parole L. Cent. — In più di 25, cent. 5 cad.

Appartamenti mobiliati a venti varie, giardino, bagno, gas, splendida vista, Via Venti Settembre e giardini. Rivolgersi amministrazione, Via Finanze 6. 118

Appartamento via S. Nicolò da Tolentino piano quarto, nove stanze cucina ecc. tutte comodo a uso elegante casamento, capitazione mezzogiorno, presa luce elettrica ecc. 120

Via Castelfidardo N. 55 interno [illegible] appartamento di N. 7 stanze, ingresso e cucina. Rivolgersi al portiere. 121

Affittasi grandioso villino per famiglia signorile ed appartamento di 6 e 12 vani in villini, anche con terreno. Viale della Regina 75-76 Porta Pinciana. 117

Via Alessandrina N. 1 angolo Castelfidardo 2 affittasi. Dirigersi al portiere. 13

Magnifico alloggio Via Tomacelli 134 Esposizione a mezzogiorno grande terrazzo, 10 camere, comodità da bagno, tutto benissimo diviso.

Grandi locali terreni d'abitazioni Francesco di Sales N. 82-A a 15 passi il nuovo Ponte Garibaldi inoltre. I detti locali possono affittarsi anche capannone per Industrie Forestali Corso Umberto I n. 380

Via Alfieri N. 20 affittasi Villino di 10 eleganti giardino con acqua Marcia e bonissimo. Dirigersi portiere via Marsala N. 96. 108

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Sofferenze ai piedi causate dai calcagni, duroni incarnati, ed altri simili incomodi, curati e guariti dal podologo Fattorini Enrico, mediante un sistema speciale, il quale in 20 anni ha sempre dato risultati soddisfacenti. Riceve tutti i giorni dalle 2 alle 6 pom. Piazza S. Eustachi N 53 p. 1. Telefono 1088. 119

III^a CATEGORIA

50 parole, Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

Distinta Signorina che conosce l'italiano, francese da lezioni di canto e lezioni di lingua italiana a forestiere in casa propria e a domicilio. Rivolgersi via S. Nicola dei Cesarini 38. 122

Maestra di pianoforte diplomata da [illegible] per L. 12 mensili a domicilio due volte la settimana. Rivolgersi alla tabaccheria in Piazza Costa del Gonfalone N. 8 Dir. 123

Demoiselle anglaise parlant parfaitement le français et habituée à voyager, cherche une position comme demoiselle de compagnie près dame. Meilleures références. S'adresser Ara posta restante. 126

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE da Roma per le linee di

Napoli	0,30		5,10	10,20		19,50	22,45
Pisa		8,10	13,40	20,40	21,15		
Firenze		8,10	13,40	20,40	21,15		
Pisa-Livorno		8,10	13,40	20,40	21,15		
Perugia-Arezzo	6,10		12,—	19,—	23,27		
Foligno		8,05	9,05	14,05	—	20,10	
Terni-Cascata	7,00	9,41	11,10				
Terni	7,00	—	9,45	11,50	17,5	20,5	
Civitavecchia	5,30					20,5	
Frascati	6,10		9,30	13,4	15,10	19,37	
Marino-Albano	7,00	9,10	9,40	10,38	14,0	19,51	
Anzio-Nettuno	6,15			10,38	14,0	19,51	
Velletri-Terracina	6,10			10,5		17,10	
Velletri	6,10		11,30	17,2	19,11		
Rocca Giovine-Viterbo	6,10		11,30	17,2			
Fiumicino	8,30		9,30	15,45			
Monterotondo-Rieti	7,00		11,45				

ARRIVI dalle linee di

Napoli	7,10		12,55	14,10	19,20	20,14	23,50
Pisa	1,40	3,40		10,10	16,30		
Firenze	1,40	3,40		10,10	16,30	23,30	23,48
Milano-Pisa	1,40	3,40		10,10	16,30	23,30	23,48
Ancona-Foligno			11,40	14,10		21,15	
Milano-Firenze	1,40	10,10		15,25			11,45
Orvieto		8,50					
Arezzo-Tivoli	6,2	9,40	13,30	17,35	20,10		
Tivoli	6,2	9,40	13,30	17,35	20,10		
Civitavecchia	8,5	9,45	15,37	17,30	—	20,30	
Frascati	6,14	9,30	13,25	—	17,56	20,30	18,57
Marino-Anzio	7,50	—	15,10	19,25	—	—	—
Albano-Nettuno	7,50	9,48	15,37	17,30	—	20,40	23,13
Terracina-Velletri	8,5	10,5	15,20	19,5	21,50		
Velletri	8,5	10,5		19,5	21,50		
Rocca Giovine	8,37	14,38		21,45	22,50		
Fiumicino	8,5			18,30			
Monterotondo-Rieti	9,45				22,50		

TRAMWAY ROMA-TIVOLI

Roma p.	8,30	11,30	14,15	18,30	—	—	—	—
Ponte L.	7,15	10,15	12,50	16,30	18,45	—	—	—
Tivoli a.	7,45	10,45	13,20	17,—	19,15	—	—	—
Tivoli p.	8,30	11,30	14,30	18,30	19,30	—	—	—
Ponte L.	9,—	12,—	15,—	19,—	20,—	fest.	—	—
Roma a.	9,45	12,45	15,45	19,45	20,45	—	—	—

Per allieve di canto La signora Italia, distinta artista con nota, avendo deciso di dedicarsi all'insegnamento del canto, assume in casa sua lezioni in famiglie, oppure al domicilio proprio, via Cavour N. 5, 3. piano. 16

Giovane sulla trentina che può offrire le migliori referenze, istruito, cerca occupazione qualunque, oppure come segretario, persona di compagnia, disposto a viaggiare. Conosce bene il francese. Scrivere: R. R. fermo in posta. 124

Camera e salotto mobiliati con gas e tappeti con ingresso indipendente a famiglia distinta Piazza S. Nicola dei Cesarini 38 secondo piano interno 6 angolo Corso Vitt. Em.

Maestra di pianoforte da lezioni a domicilio via Veneto 33 mezzanino N. 7 scala a destra.

Signorina istruita cerca occupazioni ufficio commerciale, o negozio; massima coscienza. Scrivere A. L. posta. Roma. 97

Distinta signorina Alta Italia desidera [illegible] nobile famiglia in Roma, via Campo Marzio n. 19 terzo piano, munita con diploma R. Scuola Normale di Genova, dà a prezzo mite, lezioni e ripetizioni elementari e di pianoforte, sia in casa propria che a domicilio degli alunni. 45

Maestra di piano madre di famiglia vedova con la [illegible] sima, darebbe lezioni alla signora L. R. Amministrazione del POPOLO ROMANO.

A stranieri ed italiani Lezioni di francese tedesco, spagnuolo, italiano, impartite secondo un metodo che presto e facilmente conduce a parlare e scrivere correttamente. prof. A. d'Agnillo terma posta. Roma 141

Stabilimento del POPOLO ROMANO
Carta delle Meridionali - Inchiostri Lorilleux e Berger-Wirth

D'AFFITTACAMERE

25 parole Cent. 50 - In più di 25 Cent. 5 cad.

Appartamento mobiliato libero in casa [illegible] mobiliato con salotto e sonno. Volendo anche ottima pensione di famiglia. Via Firenze 47, dirigersi al portiere 129

CORRISPONDENZE

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

18-22 Attesi, lieti, oggi, inutilmente notizie. Che mai fatti, tutto; impostente reagire. Pensa love per la vita. Una assista indicibile bastarebbemi un cigo, una carolina una manifestazione tua gentilezza! 127

Hidden Sultano prima diecina giugno potrò [illegible] gioia deliziosa bastoni ardentissimi. Purtroppo, adorato, professione impedimenti correre prima? Attendi come è sempre, disperazione devrons questo penso insurmisio assolutamente inito tuo ? Attenderai tutta ansiosa carezze, baciosi, istanti ineffabili ti. 127

N. B. — Gli Avvisi economici e le Corrispondenze di 4ª pagina che non pervengono alla nostra Amministrazione almeno per le sei pom., corrono il rischio di non essere pubblicati che nel giorno successivo.

L'Amministrazione

Sciroppo del Cappuccino

Grande depurativo del sangue

Salsap. 4[1]0 - altri vegetali 6[1]0.

Facendo la cura di questo sciroppo nella primavera e nell'autunno non sarà preso dall'influenza, reumatismo, bronchite, polmonite ed altre malattie dipendenti dal sangue, come erpete, scrofole ecc. ecc.

In Roma costa L. 3,50 la bottiglia - Fuori di Roma per il pacco postale L. 1 in più.

E' composto dai Cappuccini, Via Veneto